









Di fronte al terrorismo

La risposta degli intellettuali

Nel bilancio complessivo che si può cominciare a trarre dai due drammatici mesi...

Si è nell'insieme affermato un atteggiamento di consapevole impegno nella difesa delle istituzioni repubblicane - La ricerca di una funzione critica all'altezza dei problemi di oggi

Un piccolo o medio borghese. Ma va sottolineato che il loro ruolo rimaneva di tipo culturale e che la stessa...

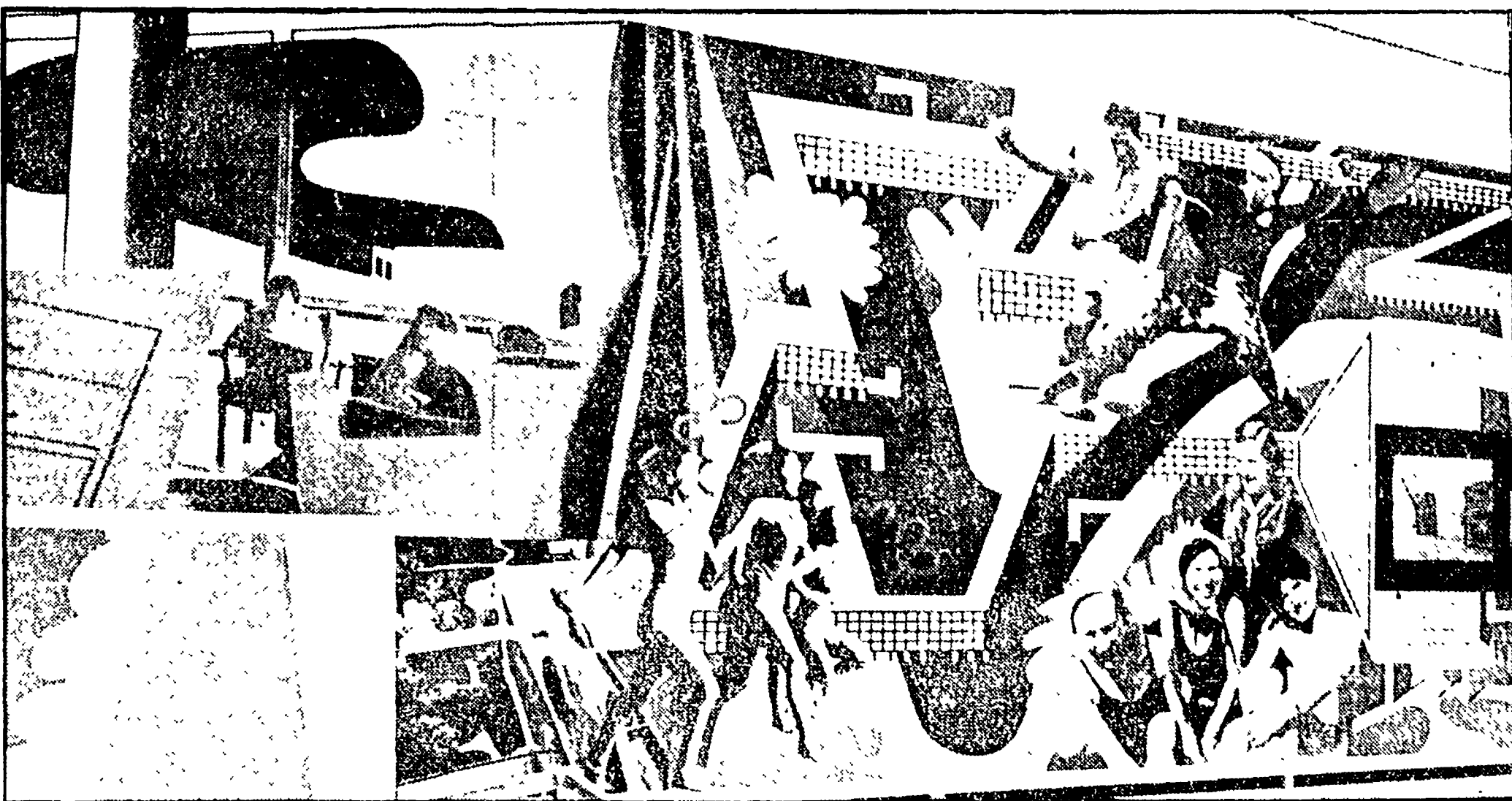
La volontà di accrescere il peso della cultura

Piuttosto, a trovarsi con forma e un'altra circostanza la differenza è una parte dell'intellettualità verso la politica del momento...

intellettuale a proporre quadri interpretati. E va bene questo perché l'interpretazione sta sempre da un lato...

Questa è il punto che ha un'importanza culturale molto alta. E che va ammesso che il livello di preparazione di alcune intelligenze intellettuali scende verso il sapere scientifico...

Temi di una crisi professionale e culturale



Quando diciamo architetto

Non si sa mai perché si dice che l'architetto è un mestiere. In realtà, è un mestiere che si è creato...

La nuova immagine del lavoratore intellettuale può essere definita come quella di un professionista con sensibilità comunitaria cooperativa.

Non è un dubbio che si tratti di un periodo di crisi intellettuale, generale, che non tocca solo gli intellettuali...

A colloquio con Giancarlo De Carlo - Un nuovo rapporto tra progetto, ambiente e partecipazione - «Uno spazio non ha senso se non è abitato, contemplato, appropriato da chi lo usa»

Non è un dubbio che si tratti di un periodo di crisi intellettuale, generale, che non tocca solo gli intellettuali...

Questo proposito implica di riavvicinare a una situazione critica e operativa che è necessario rinnovare e perfino mutare. Infatti non si può più dire la situazione ereditata dal passato...

Mostra di Xavier Bueno a Milano



Dipingere una speranza di pace

MILANO - Presentata a Palazzo Marino e a Palazzo Reale, la mostra di Xavier Bueno...

Un convegno a Venezia

VENIZIA - Con il patrocinio del Comune di Venezia, il convegno di architettura...

Quanti libri e per chi

VENIZIA - Con il patrocinio del Comune di Venezia, il convegno di architettura...

ENCICLOPEDIA

Advertisement for the Enciclopedia Einaudi, featuring a stylized illustration of a face and text describing the encyclopedia's content and availability.

NELLA FOTO IN ALTO un pannello di Le Corbusier che illustra le funzioni dell'abitazione...

OMAR CALABRESE

NELLA FOTO IN ALTO un pannello di Le Corbusier che illustra le funzioni dell'abitazione...

OMAR CALABRESE

NELLA FOTO IN ALTO un pannello di Le Corbusier che illustra le funzioni dell'abitazione...

OMAR CALABRESE

NELLA FOTO IN ALTO un pannello di Le Corbusier che illustra le funzioni dell'abitazione...

OMAR CALABRESE

NELLA FOTO IN ALTO un pannello di Le Corbusier che illustra le funzioni dell'abitazione...

OMAR CALABRESE

NELLA FOTO IN ALTO un pannello di Le Corbusier che illustra le funzioni dell'abitazione...

OMAR CALABRESE

NELLA FOTO IN ALTO un pannello di Le Corbusier che illustra le funzioni dell'abitazione...

OMAR CALABRESE

NELLA FOTO IN ALTO un pannello di Le Corbusier che illustra le funzioni dell'abitazione...

OMAR CALABRESE

NELLA FOTO IN ALTO un pannello di Le Corbusier che illustra le funzioni dell'abitazione...

OMAR CALABRESE

NELLA FOTO IN ALTO un pannello di Le Corbusier che illustra le funzioni dell'abitazione...

OMAR CALABRESE

NELLA FOTO IN ALTO un pannello di Le Corbusier che illustra le funzioni dell'abitazione...

OMAR CALABRESE



La relazione di Berlinguer ai segretari delle federazioni e dei comitati regionali

Fare emergere tutta la forza innovatrice della nostra politica di unità e di rigore

(Dalla prima pagina)

delle sue responsabilità nella guida del paese, è stato meno giustificato. Noi siamo stati molto generosi durante questi due mesi, ci sono stati anche perché a questa nostra...

Naturalmente anche da questo punto di vista si è brecciano fatti obiettivi e fatti soggettivi. È un dato obiettivo...

ripresa di attivismo delle forze cattoliche. C'è anche un altro elemento di cui ha beneficiato la DC, che in parte è legato a quello che ho ricordato...

Insufficiente risposta ad una vasta controffensiva. Dopo il 20 giugno si è creato un fronte molto esteso e molto variegato. Sono stati usati tutti gli argomenti...

Due verifiche nel lavoro degli amministratori locali. Qui ci sono due verifiche di fatto: una è quella del modo come amministrano...

rale del 1976, il gruppo dirigente della Democrazia cristiana, pur presentandosi con una immagine in parte diversa dal passato, aveva condotto una campagna elettorale di chiusura verso ogni prospettiva di collaborazione con il Partito comunista.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

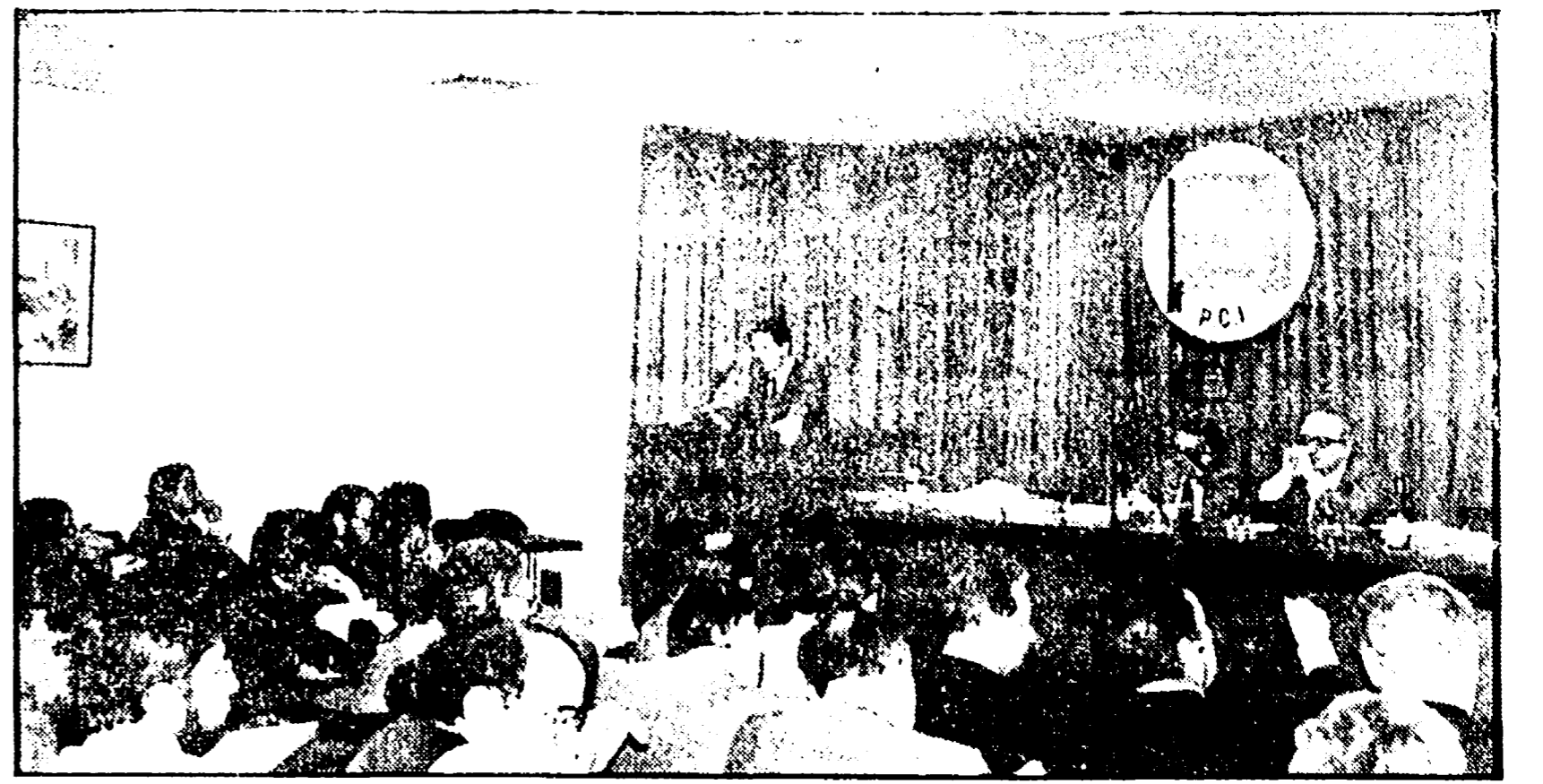
Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.



ROMA — Berlinguer mentre svolge il suo rapporto ai segretari di federazione e regionali nella sala del Comitato centrale

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

I valori essenziali della via italiana al socialismo

Anche qui vorrei aprire un breve parentesi. Noi abbiamo elaborato, ed è una elaborazione che dura da lungo tempo, quella che chiamiamo una via nostra al socialismo, la via italiana al socialismo.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

I compiti dei comunisti nella battaglia dei referendum

Crede che questi siano alcuni dei principali problemi di cui si parla in questi giorni. La riflessione e la discussione nel partito sono aperte. Potremo trarne alcuni sommi nella prossima riunione del CC, ma naturalmente tale discussione avrà il suo sviluppo organico e compiuto, anche in rapporto agli avvenimenti che si saranno, nel XV Congresso del Partito, che decideremo tenere nel prossimo autunno.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Il gruppo dirigente del Pci, dopo le elezioni del 20 giugno, ha la linea della contrapposizione e della chiusura ha dovuto essere abbandonata, si è andati alla linea chiamata del confronto.

Editori Riuniti. Laura Conti. Una lepre con la faccia di bambina. - I David - pp. 128 - L. 1800. Un romanzo tenero e crudele, due ragazzi al centro di un grande dramma ecologico e politico, sociale e privato.



Dubbi e voci sul ruolo della ragazza nell'operazione dei CC

Trovata un'altra prigione dell'Amati dopo l'arresto del bandito «innamorato»

Un appartamento di due stanze con ingresso riservato in un garage, in viale Eritrea - Il marsigliese catturato incriminato anche per violenza carnale - La giovane lo conosceva prima del sequestro?



ROMA — Giovanna Amati e Daniel Nieto. Sotto: l'esterno della casa dove era tenuta prigioniera la ragazza

Clamorosa inchiesta a Milano

50 miliardi esportati in Svizzera

Arrestato un avvocato - Implicati professionisti e industriali - Sospetta fuga di notizie

Dalla nostra redazione

MILANO — Almeno 50 miliardi di lire sono stati illegalmente dirottati verso alcuni complicati banche svizzere da una organizzazione di vaste dimensioni: questo è quanto emerge da una clamorosa inchiesta della Procura della Repubblica al cui centro sono alcuni rispettabili e noti studi di avvocati, oltre ad una lista, lista eccelsa e stentata, di nomi di professionisti e di imprenditori e amici industriali lombardi che sono stati operati per conto di grandi imprese multinazionali.

L'inchiesta è stata condotta in segreto per una decina di giorni dal sostituto procuratore Luca Mucchi, il quale, indagando su una truffa ed un furto di moduli di assegni a danno della ditta «Harvest» per un valore di circa 700 milioni di lire, si è trovato di colpo di fronte ad una realtà assai più grave che coinvolgeva ambienti solitamente al di sopra di ogni sospetto.

In galera è finito, per il momento un avvocato, tale Alberto Ortelli, commercialista attualmente sotto accusa per ricettazione e truffa ma di fatto ingiusto insieme ad altri sei persone per ricettazione e truffa per la colossale esportazione clandestina di capitali. Ortelli pare essere la rotella di un ingranaggio assai bene avviato.

Il magistrato ne ha avuto la conferma dopo una serie di perquisizioni che hanno portato al sequestro di notevole materiale di accusa ed è a questo punto che qualcuno ha provveduto a fare pervenire la notizia a qualche organo di stampa: il lavoro silenzioso, del magistrato, rischiava di essere troppo fruttuoso. L'allarme è stato così lanciato, ed i clienti di rispetto e che andavano messi sull'avviso, hanno potuto provvedere a fare sparire tracce importanti.

E' stata una vera e propria colluttazione all'inchiesta — ha detto il dottor Mucchi — che ha compromesso probabilmente ogni ulteriore risultato. L'indagine si fonda su prove documentali da rintracciare presso studi professionali, società finanziarie e banche. Non so se, dopo la pubblicazione della notizia, potrà ancora trovare questa documentazione.

Sulla fuga di notizie è ora aperta una inchiesta. Accanto all'Ortelli sono stati già individuati, comunque, altre sei persone che sarebbero responsabili dell'organizzazione della esportazione di capitali. Provvedimenti restrittivi a loro carico dovrebbero essere emanati. Si sta pertanto vagliando la posizione di alcune centinaia di clienti di riguardo che si erano ri-

volti all'Ortelli ed alla «organizzazione» per portare oltre frontiera i loro capitali. In base alla nuova legge, sul capo di costoro pende l'arresto.

Da che cosa era partita la inchiesta? Da un gruppo di capitali rubati e falsificati della ditta «Harvest» per un totale di un miliardo circa: qualcuno ha cercato di nascerne gli assegni attraverso un giro che ha destato sospetti. Al seguito di chi si presentava ad incassare gli assegni erano stati individuati i soci cittadini svizzeri che frequentano la piazza di Milano per conto di alcune finanze elvetiche. Queste finanze, come è già emerso da altre inchieste, si appoggiano ad alcuni istituti di credito svizzeri attraverso questo circuito. L'ultima fase consisteva in un sistema di compensazione fra istituti di credito, addirittura nel viaggio materiale del denaro, al quale provvedeva sempre la finanziaria svizzera tramite il suo nome che frequentava la piazza milanese.

La denuncia della «Harvest» per gli assegni rubati e falsificati ha fatto sì che venisse a galla questo traffico. Si spera ora che l'inchiesta sia la più approfondita possibile: sarebbe grave se la fuga di notizie fosse avvenuta preteso per fermarsi ai livelli più bassi della organizzazione e lasciare avvolto nell'ombra i volti e i nomi dei veri responsabili e dei clienti che contano, senza dimenticare il fatto che, probabilmente, per il momento questa inchiesta non è ancora conclusa.

Maurizio Michelini

La donazione Picasso al Louvre

PARIGI — Per la prima volta il pubblico potrà ammirare da domani, la collezione personale di quadri di Pablo Picasso donata allo stato francese e dagli eredi del celebre pittore spagnolo, mor

Sequestrata la figlia dell'editore Mazzocchi?

Dalla nostra redazione

MILANO — L'ombra di un nuovo sequestro si profila nel panorama della criminalità milanese a soli quattro giorni dalla liberazione di Erika Ratti.

La nuova vittima dovrebbe essere Maria Grazia Mazzocchi, di 30 anni, figlia di Gianni Mazzocchi, proprietario di una nota casa editrice che stampa, fra le altre pubblicazioni, «Domus» e «Quattro ruote». Il condizionamento si rende necessario non si è avuta ancora nessuna conferma ufficiale di una voce che si è diffusa in questi giorni come vittima di un sequestro, e parla di una richiesta di riscatto di tre miliardi.

Maria Grazia Mazzocchi è moglie di un ingegnere che attualmente sta svolgendo dei lavori in America per conto dell'Ansaldo, ed è iscritta all'Albo dei giornalisti con la qualifica di pubblicista. Per i familiari Maria Grazia Mazzocchi è sparita mercoledì sera alle 20,45, quando è uscita di casa per recarsi a cena da amici. Ieri mattina è scattato l'allarme e si è ricostruita la storia della giovane donna. Maria Grazia Mazzocchi, lasciata i suoi due bambini — Claudio di 9 anni e Guido di 6 — alle cure di una baby-sitter, è uscita per recarsi da Anna Quaresimi Maschi dove la attendevano anche altri amici per cena. A mezzanotte e mezzo ha salutato tutti dicendo che doveva tornare a casa al più presto.

Gli amici le hanno chiesto se voleva essere accompagnata, ma lei ha rifiutato dicendo che aveva l'automobile del padre, una «Opel Kadett». E' stato proprio da questa automobile che è nato il primo grave sospetto del sequestro. Ieri mattina Giovanna Mazzocchi ha atteso a lungo la sorella all'appuntamento, le ha telefonato a casa intanto e quindi si è diretta verso casa sua in via Drotto 3, nella zona della Fiera campionaria. Prima di entrare nel moderno edificio, Giovanna Mazzocchi ha notato l'auto del padre ferma nel grande piazzale davanti alla stazione della metropolitana: si è avvicinata ed ha visto che le chiavi erano inserite nel cruscotto e le portiere erano aperte.

In casa nessuno aveva più avuto notizie di Maria Grazia da quando la sera prima era uscita per recarsi dagli amici. Intuiti le ricerche negli ospedali, era sparita.

Alle 9,30 Giovanna Mazzocchi ha avvertito la questura ed hanno avuto inizio le indagini. Nella tarda mattinata si è circolata la notizia che a casa Mazzocchi fosse arrivata una telefonata del rapitore che chiedeva un riscatto di tre miliardi. Questa notizia non è stata confermata né smentita. Gianni Mazzocchi, il padre di Maria Grazia che si trovava a Roma per lavoro, è stato avvertito ed ha fatto ritorno a Milano.

ROMA — Arrestato il carceriere della banda che ha rapito Giovanna Amati, è stata trovata anche la prigione in cui è stata tenuta segregata la ragazza: o, almeno, una di quelle in cui è stata prigioniera. E' un piccolo appartamento di due stanze, al primo piano del numero 89 di viale Eritrea, in un quartiere anonimo della media borghesia romana. Nella casa — due camere, moquette, anolo cottura, presa in affitto sotto falso nome da uno dei rapitori — si accedeva mediante un garage salendo una scaletta. Offriva cioè tutte le garanzie di passare inosservati e non visti, che una «prigione» deve avere.

Scoperta questa base della banda, subito sono sorti nuovi interrogatori. Giovanna Amati vi è stata trasportata dall'altra «prigione», un villino di Marsia, una località turistica in Abruzzo, chiusa in un sacco nel portabagagli, stessa sotto i sedili oppure tranquillamente seduta a fianco del guidatore, dato che «non opponeva resistenza». La curiosità, insomma, continua a girare, fra giornali e anche fra gli inquirenti, intorno alla «storia d'amore»

che la ragazza ha o avrebbe intrecciato con il suo carceriere. Jean Daniel Nieto, 31 anni, marsigliese, evaso dalle carceri francesi dove era detenuto per una rapina (e dove aveva conosciuto Luciano Primi con il quale ha organizzato il sequestro Amati) dopo il movimento arrestato dall'altro ieri in via Veneto, e il mancato appuntamento con la sua corteggiata, è stato o accusato anche di violenza carnale. Il concorso morale nello stesso reato è stato attribuito anche agli undici componenti della banda finiti in galera.

Il convincimento del magistrato e degli inquirenti, insomma, è che qualunque sia stato il rapporto che si è creato tra Giovanna Amati e Jean Daniel Nieto, o qualunque sia stato l'atteggiamento della ragazza, lei era comunque in una situazione di costrizione tale — segregata per 74 giorni, tenuta in prigione, completamente isolata — che nulla può essere attribuito alla sua volontà. Anche se, fanno capire tra le parole i carabinieri, forse è stata anche usata nei suoi confronti la minaccia di incrimina-

zione per favoreggiamento se non avesse collaborato alla cattura dei suoi sequestratori. Insomma la curiosità è sempre incentrata sulla «storia d'amore» reale o presunta che sia. Si sanno i particolari dell'arresto del marsigliese: subito dopo la liberazione di Giovanna qualche volta aveva telefonato, poi le aveva mandato dei fiori a casa, e infine, rientrato a Roma, le aveva chiesto due appuntamenti in un locale di grido, il «Jackie O», in via Baumgarten, e per una sera avevano flirtato. Qualcuno ha anche insinuato che i due abbiano organizzato addirittura insieme il sequestro.

«Tutto falso» hanno affermato ieri sera i due carabinieri. C'è invece una sola cosa che stupisce in tutta questa storia: come mai un «marsigliese» come Nieto rapinatore, evaso, rapitore e carceriere, ricercato da tempo, insomma «esperto» nel mondo della mala, possa essere stato così ingenuo, pur se innamorato, da dare alla ragazza che corteggiava un appuntamento per telefono, per lui tanto rischioso.

l'interrogativo che sembra dominare tutti è: la ragazza sapeva o non sapeva che in via Veneto sarebbero andati anche i carabinieri? Ha collaborato, oppure gli inquirenti hanno saputo dell'appun-

tamento intercettando le telefonate? La madre — stando alle agenzie di stampa — dice di sì, che sua figlia si è convinta, pur dopo qualche resistenza, a «collaborare». Solo poi, al momento dell'arresto, non avrebbe resistito alla scena ed è scoppiata in lacrime. Su quest'onda i giornali hanno subito insinuato che forse Giovanna e Jean Daniel Nieto si erano già conosciuti prima del rapimento. Che si erano incontrati in un locale di grido, il «Jackie O», in via Baumgarten, e per una sera avevano flirtato. Qualcuno ha anche insinuato che i due abbiano organizzato addirittura insieme il sequestro.

A Catanzaro il teste che denunciò la cellula eversiva veneta

Con Lorenzon nacque l'inchiesta su Freda

Come furono riaperte le indagini dopo le confidenze di Ventura al professore di Treviso - Una memoria di ferro - Le indagini dei magistrati milanesi - Il ruolo del missino Pino Rauti - Riletti i verbali, oggi le contestazioni

Dal nostro inviato

CATANZARO — Guido Lorenzon, che ha iniziato ieri la sua deposizione al processo di Catanzaro, è un professore di 37 anni, prima di iniziare il servizio nell'Istituto tecnico di una cittadina del Trevisano. Nove anni fa (la sera del 15 dicembre 1969) si presentò nello studio dell'avvocato Alberto Steccanella, a Vittorio Veneto.

Avvicinato negli occhi le immagini sconvolgenti dei filmati delle vittime della strage, viste alla televisione. Fu proprio quello spettacolo (e da una parte i volti dei congiunti, la loro sofferenza; dall'altra le facce dei potenti, compunte e ipocrite), mi dice poco prima di iniziare l'interrogatorio, che lo spinse a recarsi dal legale.

Il racconto che fece (lo ha ricordato ieri il stesso avv. Steccanella, pure interrogato dai giudici della Corte d'assise) fu quello stesso che venne poi ripetuto a vario riprese di fronte a magistrati diversi. Ma quella sera era la prima volta che Lorenzon lo svolgeva. Il giovane insegnante, amico di Giovanni Ventura, si diceva al corrente di fatti di estrema importanza che avevano attinenza con gli attentati di tre giorni prima.

Lorenzon — precisa Steccanella — voleva evitare che il documento fosse conosciuto negli ambienti di Treviso, perché temeva che Ventura avesse aderenze nella questura di quella città. Nel «promemoria» arrivò nelle mani del sostituto procuratore di Treviso, Pietro Calogero. Fu questo giovane magistrato che, con intelligenza e coraggio, dette inizio alle indagini sui veri organizzatori della strage di piazza Fontana. Sin da allora emersero responsabilità che andavano ben oltre il panorama geografico di Treviso e di Padova. Marco Pozzani fece il nome del dirigente missino Pino Rauti.

Cominciò a delinearsi il quadro della grande congiura contro le istituzioni democratiche dello Stato. Si iniziò a parlare delle complicità dei servizi segreti. Successivamente l'inchiesta venne trasmessa per competenza territoriale a Milano e furono i giudici D'Ambrosio, Alessandrini e Fiasconaro a precisare le pesanti responsabilità e i vincoli di complicità che legavano organizzazioni eversive e servizi segreti.

Disse che se né a destra né a sinistra nessuno si fosse mosso bisognava fare qualcosa d'altro. Lo sviluppo di questa storia è noto. L'arresto del PG di Venezia Bianchi D'Espisova disse che ne avrebbe parlato immediatamente al questore di Milano Marcello Guida, il personaggio che l'altro ieri è stato condannato a quattro mesi di reclusione per falsa testimonianza.

una amicizia, cui pure continuava a sentirsi legato. La sera del 15 dicembre decise di recarsi dall'avv. Steccanella. La decisione che prese lo faceva soffrire, ma sentì che era quello che si doveva fare. Alla fine non poteva sottrarsi.

Il castello accusatorio costruito contro gli anarchici cadde in mille pezzi. La matrice fascista degli attentati venne stabilita con assoluta certezza.

Il prof. Lorenzon, scosso nel più profondo dalla morte di tanti innocenti, capi che non poteva sottrarsi al suo dovere di cittadino il segreto di cui era il solo depositario non poteva continuare a rimanere celato in nome di

Dopo la sentenza della Cassazione

Valpreda consulta i legali per la domanda di grazia

L'anarchico dovrebbe tornare in carcere per ingiurie a un magistrato - Attenderà il condono?

ROMA — Pietro Valpreda è giunto ieri nella capitale per esaminare con l'avv. Fausto Tarstano, che lo ha difeso davanti ai giudici della corte di cassazione, la sua posizione in seguito alla conferma di una condanna a 9 mesi, sentenza

Incriminato uno di «Prima linea»: ferì un funzionario Fiat

TORINO — Un appartamento a Prima Linea è stato incriminato e rinviato a giudizio per il ferimento del funzionario della Fiat Bruno Diotti, 37 anni, aggredito a bastonate e colpito da alcuni proiettili alle gambe il 2 febbraio dello scorso anno. L'imputato si chiama Marco Fagnano, 19 anni, residente a Bussoleno (un paese della Valle di Susa a pochi chilometri da Torino) ma da circa un anno latitante.

Iblio Paolucci

Per le dichiarazioni al processo Br

Esposto contro Sossi del giudice Fiasconaro

ROMA — Un esposto contro il giudice Mario Sossi per le memorie da lui presentate lunedì 22 nel corso dell'audienza per il processo alle «Br» è stato presentato dal sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Francesco Fiasconaro.

Fiasconaro ha indirizzato l'esposto al procuratore della Repubblica di Roma, al procuratore generale e al consiglio superiore della magistratura. Il documento si riferisce all'affermazione fatta da Sossi nel suo memoriale, secondo la quale i «braghiati» (i «braghiati») che lo avevano prigioniero «obbedivano al comando dei giudici milanesi De Vincenzi, Fiasconaro e Alessandrini per il loro modo di condurre le inchieste sugli estremisti di sinistra.

Per quanto riguarda il suo viaggio a Genova Fiasconaro precisa che, come magistrato di turno il giorno della liberazione di Sossi fu autorizzato a recarsi nel capoluogo ligure per farsi dire da Sossi dove era stato liberato.

La requisitoria del PM

Personaggi potenti dietro il golpe Borghese

ROMA — Il fallito tentativo di colpo di Stato del 12 dicembre 1970 aveva un senso solo grazie alle «collusioni» con ambienti che effettivamente detenevano il potere e questi «collusioni» esprimeva ieri mattina nell'aula della corte d'assise di Roma dal pubblico ministero Claudio Cazzola, nella seconda parte della sua requisitoria contro i 73 neofascisti accusati delle trame eversive legate al «Fronte Nazionale» di Junio Valerio Borghese.

«Su questo punto, però, si è costretti a rimanere invariato. Gli sconvolti complici del «principe nero» sono affetti «personaggi» purtroppo senza volto, tutti eprotti dall'omertà e dal silenzio». E questo, secondo il rappresentante della pubblica accusa, non solo perché Borghese ha portato con sé, nella sua segreta, ma anche perché l'incrimulata, l'approssimazione e il burocratismo con cui sono state scritte le primissime indagini, hanno impedito di venire a capo di non pochi dei figli di questa mitica matassa.

A Napoli

Arrestato per rissa consigliere del MSI

NAPOLI — Massimo Abbattentone, consigliere comunale a Napoli del MSI, è stato arrestato l'altra sera per partecipazione a rissa. L'abbattentone, insieme ad una quindicina di squadristi, ha assalito alcuni giovani della sinistra extraparlamentare che sostavano in piazza Dante, nel presenziamento della discesa, della quale è discesa la Federazione provinciale del MSI.

L'esplosione missina — che ha collezionato finora 24 decime di denunce e diverse condanne, tornando però sempre in libertà — è stato arrestato l'ospedale degli incurabili dove — dopo gli scatti — si è recato per farsi medicare una mano. Assieme all'esplosione fascista è stato anche arrestato un extraparlamentare, Antonio Mele di 25 anni, che si è recato allo stesso ospedale da una duplice ferita, una ferita da arma da fuoco, e da una pesante contusione.

Per le dichiarazioni al processo Br

Esposto contro Sossi del giudice Fiasconaro

ROMA — Un esposto contro il giudice Mario Sossi per le memorie da lui presentate lunedì 22 nel corso dell'audienza per il processo alle «Br» è stato presentato dal sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Francesco Fiasconaro.

Fiasconaro ha indirizzato l'esposto al procuratore della Repubblica di Roma, al procuratore generale e al consiglio superiore della magistratura. Il documento si riferisce all'affermazione fatta da Sossi nel suo memoriale, secondo la quale i «braghiati» (i «braghiati») che lo avevano prigioniero «obbedivano al comando dei giudici milanesi De Vincenzi, Fiasconaro e Alessandrini per il loro modo di condurre le inchieste sugli estremisti di sinistra.

Rinascita nel N. 21 da oggi nelle edicole. Referendum e democrazia (editoriale di Aldo Tortorella). In che cosa cambia la Dc (di Paolo Franchi). Dove abbiamo sbagliato? (quattro segretari regionali del Pci discutono con «Rinascita» i risultati del 14 maggio: Antonio Bassolino, Gianfranco Borghini, Bruno Ferrero, Renzo Trivelli). I partiti e lo Stato (una riflessione di Raniero La Valle e la replica di Fabio Mussi sugli insegnamenti della vicenda di Moro e del voto del 14 maggio). Africa: nazioni e materie prime dopo la crisi del colonialismo (di Romano Ledda). Juri Orlo: dodici anni per un reato di opinione (di Adriano Guerra). Il valore di Marx (intervengono nel dibattito di «Rinascita» tre economisti di Berlino, Elmar Altwater, Jürgen Hoffmann, Willi Semmler).



Prima i chimici, poi i tessili si battono per chiarire programmi industriali

Quando il piano diventa un obiettivo di lotta

Dopo la manifestazione dei lavoratori chimici a Brindisi, oggi quella dei tessili non è che l'incrinatura di un obiettivo...

mentre gli studi si prolungano in silenzio, sotto banco corrono i quattro delfini...

lità reciproche. Perché il settore tessile e abbigliamento...

Definire una strategia

Non è lontano il tempo nel quale, anche a proposito della legge di riconversione...

passano svolgere anche in questi campi il loro ruolo. Del resto, l'Italia stessa...

quasi la riqualificazione della produzione e della domanda interna...

Momenti di coordinamento

In secondo luogo, andrà definito il ruolo dei soggetti imprenditoriali...

con le strategie settoriali. E, poiché alcuni di questi strumenti appartengono alle Regioni...

In conclusione, il principio della direzione dei processi di riconversione...

Silvano Andriani

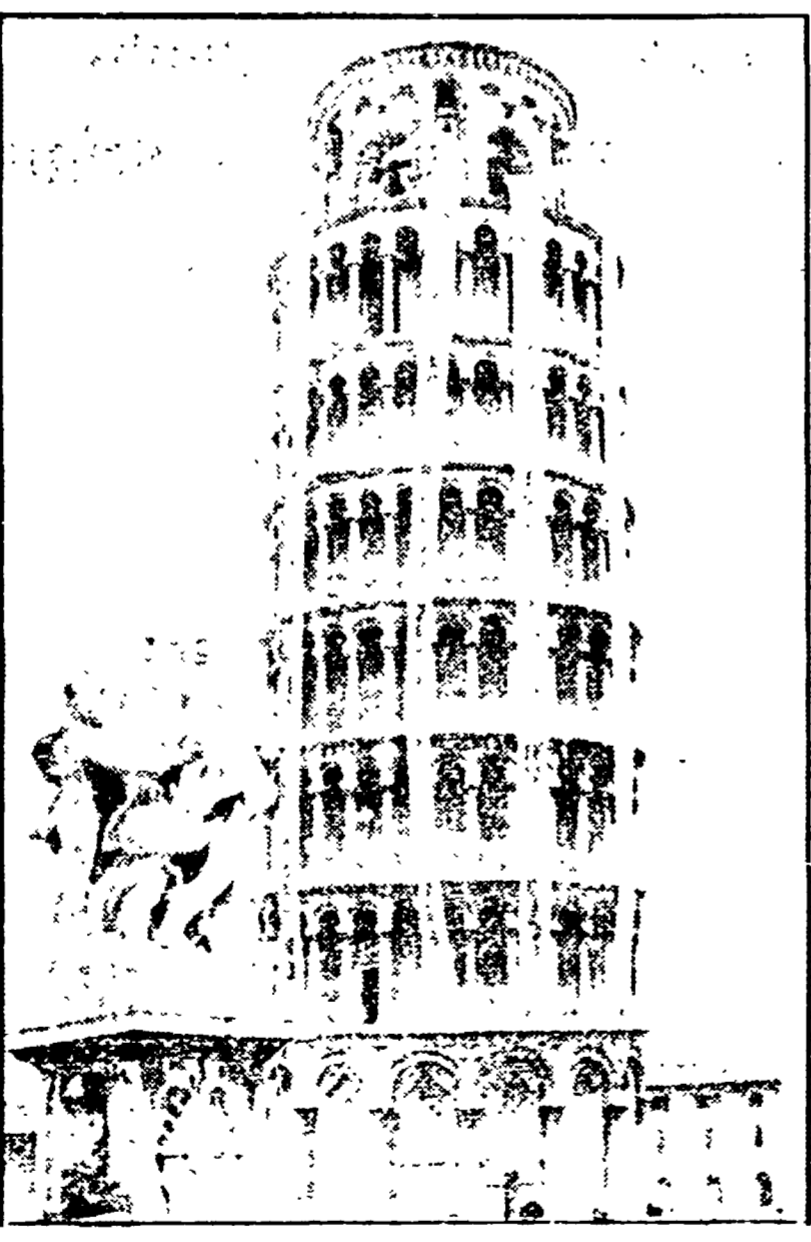
La Sir minaccia la chiusura degli impianti sardi

Convulse manovre nei gruppi chimici

Marcia indietro di Rovelli dopo una diffida del governo - Immediato intervento del PCI - Gli operai della Ginori (gruppo Liquigas) presidiano la torre di Pisa - Donat Cattin oggi al CIPI con la bozza del piano di settore

La Sme ritarda gli accordi per l'ex Unidal

ROMA - Il vertice del Consiglio Unidal restato in piedi, ma si assiste a una serie di manovre...



La torre di Pisa presidiata dai lavoratori della e Pozzi-Ginori

ROMA - La chimica è sempre più nell'occhio del ciclone. Ed è ancora una volta la Sir il terreno sul quale vengono condotti i giochi più spregiudicati...

«Autonomi»: scarse le adesioni ma treni a singhiozzo e disagi

ROMA - I programmi di autonomia per i gruppi chimici sono stati approvati...

di questi operai per limitare il diritto di sciopero. Ha affermato, infatti, che il ritardo di 30 minuti...

La Sme ritarda gli accordi per l'ex Unidal. Il vertice del Consiglio Unidal restato in piedi...

emigrazione

Dopo gli scioperi e le elezioni dei consigli

Gli emigrati operai nel Württemberg

Tra gli emigrati italiani della zona di Stoccolma si sta a buon diritto, se con la nuova situazione politica...

Il problema della scuola dev'essere ormai affrontato in modo serio

Nel mondo dell'emigrazione ci si domanda a buon diritto, se con la nuova situazione politica...

Dibattito a Stoccolma promosso dal Circolo Gramsci

Interessante una valutazione dell'organizzazione dei comitati di fabbrica...

Lo studio in italiano nelle scuole in Svezia

Molto interesse ha suscitato l'iniziativa presa dal Circolo culturale-politico Gramsci...

Le feste all'estero attorno all'«Unità»

Il compagno Gianni Cardone del CC del PCI parteciperà sabato sera a Colonia (FRG) a conclusione della festa dell'Unità...

brevi dall'estero

Questa sera a LIEGI (Belgio) si inaugurerà la settimana del PCI europeo...







Stasera in TV (Rete 1, ore 21,35) un film di Michael Crichton

L'unico umano è il robot

Per il cinema televisivo con sacrate alle immagini del futurismo... il film "Il mondo del robot" (1978), scritto e diretto da Michael Crichton...



NELLA FOTO: Yul Brynner, con un robot nel film di Michael Crichton

Il festival jazz nella città tedesca Moers: pregi e limiti di un'«orgia musicale»

Si è trattato di un programma di alto livello ma il « gigantismo » della manifestazione non ha certamente favorito il rapporto tra chi suona e chi ascolta la musica

Nostro servizio MOERS. Il «New Jazz Festival» di Moers, in Germania Federale, che ha concluso i suoi giorni scorsi in una settimana di concerti...

La realtà italiana - creda Filippo Bianchi

Denuncia dell'ANAC La RAI non vuole più coprodurre per il cinema?

Proposto un ampio confronto pubblico sui temi dell'attività audiovisiva

ROMA - Mentre la RAI pubblica alcuni film prodotti dalle reti televisive, l'Associazione nazionale degli autori cinematografici ANAC Unitaria ha aperto un dibattito sul problema dei rapporti tra cinema e TV...

PROGRAMMI TV



Ron Ely (a sinistra) e il Tarzan televisivo (Rete 1, 19,20)

- 13.30 MESTIERI ANTICHI SCUOLA NUOVA
15 GIRO D'ITALIA. Segue Giro Ring - (C)
17 TV2 RAGAZZI. La sfida dei campioni - (C)
17.30 SOLTANTO UNA PASSEGGIATA - Osservazioni sulla natura - (C)
18 IL PEZZO DI CARTA
18.25 DAL PARLAMENTO - TG2 - SPORTSERA
18.45 BUONASERA CON... FRANCO FRANCHI - In Sarò Franco - (C)
19.45 TG2 - STUDIO APERTO
20.40 TRIBUNA DEL REFERENDUM
21.15 GLI INFALLIBILI TRE - Teletini: La casa di carte - (C)
22.05 PASSATO E PRESENTE - La gioventù della crisi - ai giovani e la violenza - (C)
23.05 PARTITA A DUE

- TV STAZZERA
Ore 13.30: Cielidoro; Giro d'Italia; 16.45: Ippica; Premio delle Nazioni; 18: Telegiornale; 18.05: Favole del bosco e della Fatina Amalia; 18.10: Il tappabuchi; 19.10: Telegiornale; 19.25: Dal Reno al Verbanico; 19.55: Il Regionale; 20.30: Telegiornale; 20.45: Hindie si sveglia; 22.35: Jazz club; 23: TG.
TV Capodistria
Ore 20: L'angolo dei ragazzi; 20.15: Spazio aperto; 20.30: Telegiornale; 20.45: Scandali Yari; 20.55: Mabus; Film con Peter van Eyck, Schme, Bethmann, Dieter Borsche e Klaus Kinsky; Regia di Paul May; 22.10: Locandina; 22.15: Notturno musicale.
TV Francia
Ore 12.50: Malavventura; 14: I misteri di New York; 15: Il quotidiano illustrato; 16.45: Finestra sul... 17.25: Cartoni animati; 17.40: E la vita; 18.20: Attualità regionali; 18.45: Top club; 19: Telegiornale; 19.32: L'angolo bianco; 20.35: Appontamenti; 21.15: Telegiornale; 21.52: Decollo. Film di Milos Forman con Lynn Collins, Buck Henry e con la partecipazione di Ike e Tina Turner.
TV Montecarlo
Ore 18.50: Capperetto a pos; 19.25: Paroliamo; 19.50: Notiziario; 20: Verità; 21: L'adelfo contro la terra; Film; Regia di Teruo Ishiyu con Ken Utsui, Takama'su, Yamoda; 22.35: Puntospoti; 22.45: Notiziario; 22.55: Montecarlo sera.

PROGRAMMI RADIO

- Rete 1
12.30 ARGOMENTI - La storia e i suoi protagonisti
13:00 OGGI E DOMANI
13.10 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - (C)
13.10 TENNIS - Campionato internazionale d'Italia - (C)
18 ARGOMENTI - La storia e i suoi protagonisti
18.30 TG1 CRONACHE - Nord chiama Sud - Sud chiama Nord - (C)
19.05 SPAZIOLIBERO - I programmi dell'accesso
19.20 TARZAN NELLE MONTAGNE DELLA LUNA - (C)
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
20 TELEGIORNALE
20.40 TAM TAM - (C)
21.35 IMMAGINI DALL'IMMAGINARIO - Il mondo del robot (West World, 1973). Film - Regia di Michael Crichton. Interpreti: Yul Brynner, Richard Benjamin, James Brodin, Norman Bartold, Alan Oppenheimer, Victoria Shaw - (C)
23 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - (C)
Rete 2
12.30 VEDO, SENTO, PARLO - Rubrica di libri
13 TG2 - ORE TREDICI

- Radio 1
GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23, 6: Strenote; 24: Lavoro; 25: Lavoro; 26: Lavoro; 27: Lavoro; 28: Lavoro; 29: Lavoro; 30: Lavoro; 31: Lavoro; 32: Lavoro; 33: Lavoro; 34: Lavoro; 35: Lavoro; 36: Lavoro; 37: Lavoro; 38: Lavoro; 39: Lavoro; 40: Lavoro; 41: Lavoro; 42: Lavoro; 43: Lavoro; 44: Lavoro; 45: Lavoro; 46: Lavoro; 47: Lavoro; 48: Lavoro; 49: Lavoro; 50: Lavoro; 51: Lavoro; 52: Lavoro; 53: Lavoro; 54: Lavoro; 55: Lavoro; 56: Lavoro; 57: Lavoro; 58: Lavoro; 59: Lavoro; 60: Lavoro; 61: Lavoro; 62: Lavoro; 63: Lavoro; 64: Lavoro; 65: Lavoro; 66: Lavoro; 67: Lavoro; 68: Lavoro; 69: Lavoro; 70: Lavoro; 71: Lavoro; 72: Lavoro; 73: Lavoro; 74: Lavoro; 75: Lavoro; 76: Lavoro; 77: Lavoro; 78: Lavoro; 79: Lavoro; 80: Lavoro; 81: Lavoro; 82: Lavoro; 83: Lavoro; 84: Lavoro; 85: Lavoro; 86: Lavoro; 87: Lavoro; 88: Lavoro; 89: Lavoro; 90: Lavoro; 91: Lavoro; 92: Lavoro; 93: Lavoro; 94: Lavoro; 95: Lavoro; 96: Lavoro; 97: Lavoro; 98: Lavoro; 99: Lavoro; 100: Lavoro.
Radio 2
GIORNALI RADIO: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 10.30; 11.30; 12.30; 13.30; 14.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 20.30; 21.30; 22.30; 23.30; 24.30; 25.30; 26.30; 27.30; 28.30; 29.30; 30.30; 31.30; 32.30; 33.30; 34.30; 35.30; 36.30; 37.30; 38.30; 39.30; 40.30; 41.30; 42.30; 43.30; 44.30; 45.30; 46.30; 47.30; 48.30; 49.30; 50.30; 51.30; 52.30; 53.30; 54.30; 55.30; 56.30; 57.30; 58.30; 59.30; 60.30; 61.30; 62.30; 63.30; 64.30; 65.30; 66.30; 67.30; 68.30; 69.30; 70.30; 71.30; 72.30; 73.30; 74.30; 75.30; 76.30; 77.30; 78.30; 79.30; 80.30; 81.30; 82.30; 83.30; 84.30; 85.30; 86.30; 87.30; 88.30; 89.30; 90.30; 91.30; 92.30; 93.30; 94.30; 95.30; 96.30; 97.30; 98.30; 99.30; 100.30.
Radio 3
GIORNALI RADIO: 6.45; 7.45; 8.45; 9.45; 10.45; 11.45; 12.45; 13.45; 14.45; 15.45; 16.45; 17.45; 18.45; 19.45; 20.45; 21.45; 22.45; 23.45; 24.45; 25.45; 26.45; 27.45; 28.45; 29.45; 30.45; 31.45; 32.45; 33.45; 34.45; 35.45; 36.45; 37.45; 38.45; 39.45; 40.45; 41.45; 42.45; 43.45; 44.45; 45.45; 46.45; 47.45; 48.45; 49.45; 50.45; 51.45; 52.45; 53.45; 54.45; 55.45; 56.45; 57.45; 58.45; 59.45; 60.45; 61.45; 62.45; 63.45; 64.45; 65.45; 66.45; 67.45; 68.45; 69.45; 70.45; 71.45; 72.45; 73.45; 74.45; 75.45; 76.45; 77.45; 78.45; 79.45; 80.45; 81.45; 82.45; 83.45; 84.45; 85.45; 86.45; 87.45; 88.45; 89.45; 90.45; 91.45; 92.45; 93.45; 94.45; 95.45; 96.45; 97.45; 98.45; 99.45; 100.45.

OGGI VEDREMO



Patrick MacNee in «Gli infallibili tre» (Rete 2, 20,40)

Il pezzo di carta (Rete 2, ore 18)
Quarta puntata del programma di Patrizia Tedoro e Marco Bazzi sul tema di studio in rapporto al mercato del lavoro. Viene presentato un dibattito sul tema: "Il processo di in-

Spaziolibero - I programmi dell'accesso (Rete 1, ore 19,05)
Lo Spaziolibero di oggi è la dotazione della Lega anti-

La Tewkesbury diventa regista

NEW YORK - Una delle più famose sceneggiatrici del mondo cinematografico USA, Joan Tewkesbury, si è trasformata in regista con il film Old boyfriends...

Spettacolo di Wirne a Roma

Vita, amore, morte come tre «ferite»

ROMA - Vengo con tre ferite, così si chiama il spettacolo di Federico Wirne da Roma. Ma non sono le ferite, le più belle e le più profonde, che non si curano mai...

Si è aperto il Festival del cinema di Tashkent

FASHKENT - Film di grande impegno si confrontano per circa un mese a Tashkent, nella Repubblica socialista di Uzbekistan...

A Roma due seminari del Trac di Caracas

ROMA - Il Teatro Trac di Caracas, diretto da Manuel Ponce, ha presentato con successo il Trac di Caracas...

Advertisement for Bosca 1831 wine, featuring a bottle and the text 'Cane. Un vino serissimo ma leggermente frivolo. BOSCA 1831'.







Il dibattito aperto nella commissione consiliare del Comune

In discussione la variante: è un altro passo per eliminare la città abusiva

Le proposte della maggioranza sul recupero urbanistico dei nuclei spontanei - Sanatoria, completamento edilizio e servizi - Un provvedimento che riguarda oltre trecentomila romani

Table with 7 columns: Circostriz., Abitanti nella circoscriz. (1976), Superficie perimetr. ha, Abitanti previsti dal PRG, Stanze costruite, Stanze costruibili, Stanze complessive.

N.B. - La tabella riepilogativa riguarda 11 delle 20 circoscrizioni ed illustra la superficie delle borgate perimetrata, gli abitanti che il PRG prevedeva nelle aree dove ogni sorgono le borgate...

Un anno fa (per essere esatti il 12 maggio) il consiglio comunale approvò il progetto di variante...

ne in aula e quindi al voto. Cerchiamo di capire di cosa si tratta e di vedere i caratteri della proposta che è stata in commissione...

Partiamo dalla perimetrazione: il lavoro fatto è stato quello di disegnare i confini dei nuclei spontanei...

Brusca interruzione

La sanatoria - è cronaca di questi mesi - ha subito una brusca interruzione con la bocciatura della legge da parte del governo...

La variante, a sua volta, dovrà essere corredata da piani di zona particolareggiati...

Partendo da questo lavoro si sono definiti i criteri di intervento della variante che hanno richiesto una particolare attenzione...

Altre due comunicazioni giudiziarie contro due noti picchiatori missini



Da un mese a questa parte manifesti e scritte inneggianti al fascista Franco Anselmi sono comparsi sui muri della città...

Preso un complice del fascista ucciso nell'assalto all'armeria

Si tratta di Dario Petretti (in galera), Danilo Simbari e Angelo Mangia. La svolta delle indagini dopo un attentato al negozio di via Ramazzini



Il corpo di Francesco Anselmi sulla soglia dell'armeria

Un complice del neofascista Francesco Anselmi - il rapinatore ucciso nel marzo scorso durante la rapina all'armeria Centofanti di via Ramazzini - è stato arrestato...

Firmato l'altra notte alla Regione l'accordo per la ripresa produttiva dell'azienda

La Technicolor continuerà a vivere

Prevista dal piano di ristrutturazione una riduzione dell'organico (104 su 320) ma per i licenziati scatterà la legge sulla riconversione industriale - L'impegno dell'assessore regionale al lavoro

La Technicolor non chiude l'accordo per la ripresa della produzione e per la ristrutturazione dell'azienda è stato siglato la notte scorsa...

La multinazionale americana del cinema, infatti, aveva già deciso, due mesi fa, per la chiusura dello stabilimento di Roma...

Un terzo e non meno significativo risultato della trattativa è stato l'accordo per il controllo e la verifica puntuale del piano di ripresa produttiva dello stabilimento...

Volantini eversivi lanciati da due avieri della Romagna

«Occorre dichiarare guerra alle forze armate, sciogliere l'organizzazione proletaria contro le forze armate...»

I due sono stati identificati dall'ufficio di polizia di Ancona non sono stati però resi noti. Il commissario di PS di S. Lorenzo, competente territorialmente...

Incendiata l'auto a esponente della DC

Le Brigate rosse hanno rivendicato ieri sera con una telefonata ad un giornale un attentato incendiario compiuto contro l'auto di un esponente della DC...

Sulla tragedia è stata aperta un'inchiesta dall'autorità giudiziaria

Muore di diabete detenuto a Regina Coeli

Nicola Belocco, 61 anni, è stato trasportato in autoambulanza all'ospedale quando era già in coma - Era in carcere dal settembre dell'anno scorso, in attesa di giudizio - Era malato da molto tempo ed aveva bisogno di cure - Ordinata l'autopsia

Un detenuto del carcere di Regina Coeli è morto di diabete, quando, ieri pomeriggio, lo hanno caricato su una ambulanza per trasportarlo al S. Camillo...

Durante il tragico da Regina Coeli si sono verificati due fatti: il primo è che il cadavere è disposto all'autopsia...

«I galli a Roma» da oggi al Foro. Tito Livio aveva ragione: i galli erano a Roma...



Gravemente ferito l'altro membro dell'equipaggio

Aliante si schianta sul monte: un morto

Il velivolo si era alzato dall'aeroporto di Pratica di Mare per un volo di addestramento - E' precipitato in una zona impervia vicino a Tivoli

Quello che si è accaduto, secondo quanto è stato riferito, è stato un incidente di volo che ha causato la morte di un pilota...

CONFERENZA IN CAMPIDOGGIO SULLA DEMOCRAZIA E LA SCUOLA

«La difesa della democrazia e la scuola» è il tema di una conferenza che si terrà domani alle 10 nella sala del Consiglio della Provincia...

Lutto

E' scomparsa ieri improvvisamente all'età di 43 anni la signora Maria Emilia Gregorini De Luca...











61° giro d'Italia

Nel tappone di ieri Moser « restituisce » alla maglia rosa 1'34" del vantaggio strappatole mercoledì nella « cronotappa »

# Panizza solo a Monte Bondone

Dalla presidenza del CONI in attesa che si pronunci il Consiglio di stato

## Il ministro Pastorino sospenderà oggi Onesti

ROMA — Giulio Onesti dovrà lasciare oggi la presidenza del CONI. Crediamo, infatti, di sapere che domani il ministro del turismo e dello spettacolo, sen. Pastorino firmerà il decreto ministeriale che sospende dall'incarico il presidente del Comitato Olimpico Nazionale dopo la nota sentenza del TAR, che ha dichiarato illegittima la sua nomina, e la decisione del Consiglio di stato di esaminare i ricorsi di Onesti e del CONI nel merito il 1° luglio senza accogliere la richiesta di sospensione.

Il ministro del turismo e dello spettacolo, sen. Pastorino, firmerà il decreto ministeriale che sospende dall'incarico il presidente del Comitato Olimpico Nazionale dopo la nota sentenza del TAR, che ha dichiarato illegittima la sua nomina, e la decisione del Consiglio di stato di esaminare i ricorsi di Onesti e del CONI nel merito il 1° luglio senza accogliere la richiesta di sospensione.



GIULIO ONESTI

Con il decreto del sen. Pastorino, Onesti è stato messo in un'attesa lunga. L'Esclusiva ordinaria, sarà diretta dall'attuale Comitato esecutivo. Franco Carraro, nel corso della riunione con i presidenti di A e B, tenuti in un'aula della sede della Federazione, ha confermato le sue dimissioni.

Circa la soluzione che il ministro Pastorino intende dare al « problema presidenza » in attesa che si pronunci il Consiglio di stato, negli ambienti ministeriali viene mantenuto il massimo riserbo. Si andrà alla nomina di un commissario esterno all'ambiente, magari di estrazione ministeriale, o il compito di reggere il CONI in attesa di una soluzione definitiva sarà affidato ad uno dei membri della attuale Giunta esecutiva?

Una crisi di difficile soluzione

## Carraro rifiuta la Lega. Si cerca un presidente

Le garanzie offerte dai presidenti di società non hanno convinto il numero «uno» federale a ritirare le dimissioni

ROMA — La Lega professionistica, fino al prossimo settembre, mise in un'attesa lunga l'Esclusiva ordinaria, sarà diretta dall'attuale Comitato esecutivo. Franco Carraro, nel corso della riunione con i presidenti di A e B, tenuti in un'aula della sede della Federazione, ha confermato le sue dimissioni.

Il ministro del turismo e dello spettacolo, sen. Pastorino, firmerà il decreto ministeriale che sospende dall'incarico il presidente del Comitato Olimpico Nazionale dopo la nota sentenza del TAR, che ha dichiarato illegittima la sua nomina, e la decisione del Consiglio di stato di esaminare i ricorsi di Onesti e del CONI nel merito il 1° luglio senza accogliere la richiesta di sospensione.

## «Internazionali»: l'azzurro nei «quarti»

## Panatta: tre ore per battere Pfister

Lo statunitense eliminato dopo un estenuante «tie-break» - Sconfitto Gottfried

ROMA — Tre ore di tennis, aspro, violento, crudele, giocato in un campo centrale trasformato in «cassa dei leoni» con un pubblico esultante, ha visto il numero «uno» federale, il capitano del gruppo A e B, tenuti in un'aula della sede della Federazione, ha confermato le sue dimissioni.

Il terzo set è un tie-break senza fine. A quel punto i due atleti avevano perduto e vinto la partita un paio di volte. Il tie-break è stato sospeso e nella sospensione, Hank ha quattro volte la palla della vittoria. Adriano addirittura tre. E la sesta e quarta palla, il tie-break finisce alla 28 punti per decidere chi affronta oggi, sempre nella «cassa dei leoni», il numero «due» federale, il capitano del gruppo A e B, tenuti in un'aula della sede della Federazione, ha confermato le sue dimissioni.

Alle spalle del vincitore, a oltre 1 minuto, Visentini, Giomondi, Bertoglio e De Mynck - Il capitano della « Sanson » è ora terzo in classifica a 2'19" dalla maglia rosa e 1'20" da «Gibi» Baronchelli che è nuovamente secondo

## De Mynck ha il «Giro» in tasca

Dal nostro inviato

MONTE BONDONE — Giovanni De Mynck ha il Giro in tasca, e se lo potrà assicurare, vincendo la più grande occasione della sua vita di ciclista. In sella alla «Sanson», la bicicletta che ha comprato con il suo denaro, De Mynck si prepara a una grande avventura. Il suo obiettivo è la maglia rosa, la più alta onorificatura del ciclismo. De Mynck è un bel ragazzo, di circa 25 anni, di statura media, con un fisico atletico. Ha una grande voglia di vincere. È un ciclista di grande talento, che ha già dimostrato di saperlo in diverse occasioni. Ha vinto diverse gare importanti, e ha sempre fatto il favorito. È un ciclista di grande classe, che ha una grande voglia di vincere. È un ciclista di grande talento, che ha già dimostrato di saperlo in diverse occasioni. Ha vinto diverse gare importanti, e ha sempre fatto il favorito. È un ciclista di grande classe, che ha una grande voglia di vincere.

## Dal nostro inviato

MONTE BONDONE — Il Giro in tasca, e se lo potrà assicurare, vincendo la più grande occasione della sua vita di ciclista. In sella alla «Sanson», la bicicletta che ha comprato con il suo denaro, De Mynck si prepara a una grande avventura. Il suo obiettivo è la maglia rosa, la più alta onorificatura del ciclismo. De Mynck è un bel ragazzo, di circa 25 anni, di statura media, con un fisico atletico. Ha una grande voglia di vincere. È un ciclista di grande talento, che ha già dimostrato di saperlo in diverse occasioni. Ha vinto diverse gare importanti, e ha sempre fatto il favorito. È un ciclista di grande classe, che ha una grande voglia di vincere.

## Con Cruyff in tono minore al S. Paolo

Finisce in parità l'amichevole fra Napoli e Barcellona (1-1)

NAPOLI: Mattolini, La Palma, Ferraro, Reali, Giannelli, Simeone, Vizzano, Juliano, Savolito, Pin, Chiurugi. BARCELONA: Mora, Perez, Juanjo, Zuviria, Amalfitano, Albarran, Bio, Villa, Cruyff, Carero, Esteban. Arbitro: D'Elia di Salerno. RETI: nel primo tempo al 13' Esteban, al 24' Ferraro.

## Confronto unitario sulla riforma sportiva

Vi partecipano amministratori comunali e regionali di tutta Italia e i rappresentanti delle forze politiche, sindacali, di promozione sportiva e delle società - La delegazione del PCI composta dai compagni senatori Dario Valeri e Ignazio Pirastu

POTENZA — Oggi pomeriggio avranno luogo a Potenza il primo incontro del Convegno unitario sulla riforma sportiva. Vi partecipano amministratori comunali e regionali di tutta Italia e i rappresentanti delle forze politiche, sindacali, di promozione sportiva e delle società. La delegazione del PCI è composta dai compagni senatori Dario Valeri e Ignazio Pirastu.

Il Convegno unitario sulla riforma sportiva, che si svolgerà a Potenza, ha l'obiettivo di discutere e discutere le varie posizioni dei diversi settori della riforma sportiva. Vi partecipano amministratori comunali e regionali di tutta Italia e i rappresentanti delle forze politiche, sindacali, di promozione sportiva e delle società. La delegazione del PCI è composta dai compagni senatori Dario Valeri e Ignazio Pirastu.

Il Convegno unitario sulla riforma sportiva, che si svolgerà a Potenza, ha l'obiettivo di discutere e discutere le varie posizioni dei diversi settori della riforma sportiva. Vi partecipano amministratori comunali e regionali di tutta Italia e i rappresentanti delle forze politiche, sindacali, di promozione sportiva e delle società. La delegazione del PCI è composta dai compagni senatori Dario Valeri e Ignazio Pirastu.

## Sportflash

IPPICA — Quindici cavalli oggi alla partenza del Premio Tonnese, cavale quello corso, che si corre a San Siro (Lodi). I favoriti: Datas (9), My Boy (12), Clougo (13), Sotista (15), Oredo (8) e Lussino (11).

CALCIO — La Spagna ha pareggiato (0-0) con l'Uruguay nella prima partita di preparazione in vista dei «mondiali».

CALCIO — Questa sera a Marassi il Genoa conclude la sua stagione stagionale incontrando il Frosinone nella partita di ritorno della coppa d'estate (andata 1 a 0).

## Dalla nostra redazione

NAPOLI — Totò Nappi e Barcellona partita pareggiata, due gol a testa. Incontro di grande interesse, con un pubblico di circa 40.000 spettatori. I gol sono stati fatti da Totò Nappi e da un giocatore di Barcellona.

## Giagnoni confermato dalla Roma

ROMA — Gustavo Giagnoni, anche nel prossimo campionato sarà alla guida della Roma. La notizia è stata fornita ieri dallo stesso presidente del sodalizio giallorosso, Gaetano Scirea. Giagnoni ha firmato anche per il prossimo anno. Così abbiamo già chiuso questo discorso», ha precisato. Poi il presidente della Roma, che era in compagnia del D.S. Meggi, si è recato al D.S. di Gaetano Scirea.

## Iscrizioni ai corsi di nuoto dell'UISP

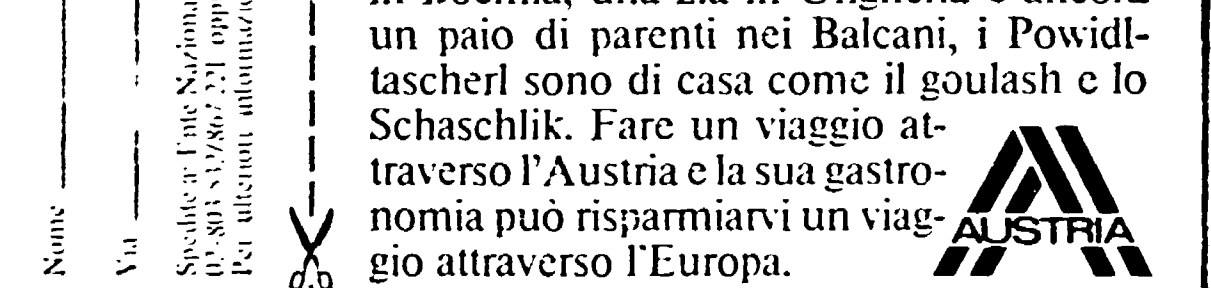
Sono aperte le iscrizioni per corsi di nuoto, per adulti e per bambini, organizzati dall'UISP di Roma per il mese di giugno. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'UISP di Roma - Viale Giolitti, 16 - tel. 2741922 oppure dal lunedì al venerdì, ore 19.30, in via Reclusa, 1, tel. 3 (19) Auditorium. Il prezzo di questi corsi è di L. 4.000 mensili.

## Marino Marquardt

Il primo set è un tie-break senza fine. A quel punto i due atleti avevano perduto e vinto la partita un paio di volte. Il tie-break è stato sospeso e nella sospensione, Hank ha quattro volte la palla della vittoria. Adriano addirittura tre. E la sesta e quarta palla, il tie-break finisce alla 28 punti per decidere chi affronta oggi, sempre nella «cassa dei leoni», il numero «due» federale, il capitano del gruppo A e B, tenuti in un'aula della sede della Federazione, ha confermato le sue dimissioni.

## Di Austria non ce n'è una sola.

In un paese dove ognuno ha una nonna in Boemia, una zia in Ungheria e ancora un paio di parenti nei Balcani, i Powidltascherl sono di casa come il goulash e lo Schaschlik. Fare un viaggio attraverso l'Austria e la sua gastronomia può risparmiarvi un viaggio attraverso l'Europa.



## Colnago la bici dei campioni

L'ordine d'arrivo: 1) Giomondi (Vibor) 11' 50" (2) G.B. Baronchelli 12' 02" (3) G.B. Baronchelli 12' 02" (4) Panizza 12' 02" (5) Saronni (Bianchi) 12' 02" (6) Bertoglio (Bianchi) 12' 02" (7) De Witte (Bel) 12' 02" (8) Vandi a 9'04" (9) Borlotto (Bel) 12' 02" (10) Sutter (Svizzera) 12' 02" (11) Giomondi a 12' 02" (12) Sutter a 12' 02" (13) Sutter a 12' 02" (14) Bertoglio a 12' 02" (15) Torres (Spa) a 18'50" (16) Vandi a 18'50" (17) De Witte a 2'58" (18) Sintoni a 2'59" (19) Vanotti s.t. 20) Torres s.t.

## La classifica generale

La classifica generale: 1) Giomondi (Vibor) 11' 50" (2) G.B. Baronchelli 12' 02" (3) G.B. Baronchelli 12' 02" (4) Panizza 12' 02" (5) Saronni (Bianchi) 12' 02" (6) Bertoglio (Bianchi) 12' 02" (7) De Witte (Bel) 12' 02" (8) Vandi a 9'04" (9) Borlotto (Bel) 12' 02" (10) Sutter (Svizzera) 12' 02" (11) Giomondi a 12' 02" (12) Sutter a 12' 02" (13) Sutter a 12' 02" (14) Bertoglio a 12' 02" (15) Torres (Spa) a 18'50" (16) Vandi a 18'50" (17) De Witte a 2'58" (18) Sintoni a 2'59" (19) Vanotti s.t. 20) Torres s.t.

## Una crisi di difficile soluzione

Una crisi di difficile soluzione. Il ministro del turismo e dello spettacolo, sen. Pastorino, firmerà il decreto ministeriale che sospende dall'incarico il presidente del Comitato Olimpico Nazionale dopo la nota sentenza del TAR, che ha dichiarato illegittima la sua nomina, e la decisione del Consiglio di stato di esaminare i ricorsi di Onesti e del CONI nel merito il 1° luglio senza accogliere la richiesta di sospensione.

## Il ministro Pastorino sospenderà oggi Onesti

Il ministro del turismo e dello spettacolo, sen. Pastorino, firmerà il decreto ministeriale che sospende dall'incarico il presidente del Comitato Olimpico Nazionale dopo la nota sentenza del TAR, che ha dichiarato illegittima la sua nomina, e la decisione del Consiglio di stato di esaminare i ricorsi di Onesti e del CONI nel merito il 1° luglio senza accogliere la richiesta di sospensione.

## Una crisi di difficile soluzione

Una crisi di difficile soluzione. Il ministro del turismo e dello spettacolo, sen. Pastorino, firmerà il decreto ministeriale che sospende dall'incarico il presidente del Comitato Olimpico Nazionale dopo la nota sentenza del TAR, che ha dichiarato illegittima la sua nomina, e la decisione del Consiglio di stato di esaminare i ricorsi di Onesti e del CONI nel merito il 1° luglio senza accogliere la richiesta di sospensione.

## una novità fresca fresca





Vigilia elettorale nella piccola Repubblica senza costituzione

San Marino ricerca un volto moderno

Gli ordinamenti dello Stato fondati su codici del '600 - La riforma istituzionale nel confronto tra le forze politiche per il voto del 28 maggio - Pesanti ingerenze in questo scorcio di campagna - La proposta comunista di un governo di solidarietà

Dal nostro inviato SAN MARINO - Accolta nel... (text continues)

La campagna elettorale per il rinnovo... (text continues)

Una commissione di ministri... (text continues)

Ma non a tutto - L'ora 19... (text continues)

Progetto di legge del PCI sulla giustizia militare

Ai soldati sotto processo stessi diritti dei civili

Proposta l'introduzione del giudizio d'appello - La riforma del Tribunale supremo - A colloquio con Martorelli primo firmatario

ROMA - Un progetto di legge... (text continues)

devo sulla vita dei militari... (text continues)

di una disciplina militare e del... (text continues)

L'emergenza non lo opprime

Il ministro ha la faccia... (text continues)

Come si dichiarano i redditi da lavoro

ROMA - I lavoratori dipendenti... (text continues)

mezzogiorni certificati al datore... (text continues)

La carica del dipendente o pensionato... (text continues)

Le imposte dirette del 1977... (text continues)

UN NUOVO ROMANZO DI Luigi Malerba Il pataffio IL MEDIOEVO E VICINO BOMPIANI

AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

AVVISO DI GARA... (text continues)

2° GRAN PREMIO INTERNAZIONALE DELLA STAMPA DI PITTURA

Editori Riuniti Armando Cossutta il finanziamento pubblico dei partiti

pensa a una settimana verde! L'ITALIA HA UN CUORE VERDE L'UMBRIA

f. cat. (text continues)

g. cat. (text continues)



Gromiko oggi a Washington per incontrare Vance

Il negoziato SALT condiziona il dibattito ONU sul disarmo

Il peso determinante delle due massime potenze - Polemica indiretta tra vicepresidente USA e ministro degli esteri URSS - Interrogativi sulle prospettive

Dal nostro corrispondente

WASHINGTON — Molte prospettive e molti dubbi. Un mese di negoziati SALT condiziona il dibattito ONU sul disarmo. Il peso determinante delle due massime potenze...

quello sulla limitazione delle armi strategiche che sancirebbe un clima di fiducia reciproca tra Stati Uniti e Unione Sovietica. Così come è...

Presso Teheran

Altri due oppositori assassinati dalla polizia dello scia

(Dalla prima pagina)

Stammarco, l'esperto socialista, ha detto Andronico: «Un tentativo di criticare una asserita mancanza di pathos umano da parte del governo...»

Presso Teheran

Bufalini: la fermezza era un dovere

(Dalla prima pagina)

che il terrorismo è ancora nei lungi dall'essere seriamente colpito. Comiti severo, dunque, ci stanno dimostrand...

Presso Teheran

Altri due oppositori assassinati dalla polizia dello scia

(Dalla prima pagina)

Stammarco, l'esperto socialista, ha detto Andronico: «Un tentativo di criticare una asserita mancanza di pathos umano da parte del governo...»

Presso Teheran

Altri due oppositori assassinati dalla polizia dello scia

(Dalla prima pagina)

Stammarco, l'esperto socialista, ha detto Andronico: «Un tentativo di criticare una asserita mancanza di pathos umano da parte del governo...»

Presso Teheran

Altri due oppositori assassinati dalla polizia dello scia

(Dalla prima pagina)

Stammarco, l'esperto socialista, ha detto Andronico: «Un tentativo di criticare una asserita mancanza di pathos umano da parte del governo...»

La linea della DGB per i prossimi tre anni

Ampio dibattito sulle mozioni al Congresso sindacale tedesco

Ritenuta impossibile un'azione concertata tra governo, sindacati e padronato - Una dichiarazione di Bonaccini

Dal nostro corrispondente

BONACCINI — Per tutta la giornata di ieri si proseguirà anche nelle due ultime ore del congresso della confederazione tedesca dei sindacati (DGB) è stato impegnato nella discussione delle mozioni...

dezione, ma per scelta politica. Infatti, è stato sottolineato l'impegno democratico del sindacato in Europa Occidentale che svolge una grande funzione unificante...

Forse le elezioni in Inghilterra

I liberali rompono il patto coi laburisti

L'annuncio del presidente del partito Steel - Callaghan deciderà in settembre

Dal nostro corrispondente

LONDRA — Il leader del partito liberale, Lord Callaghan, ha annunciato pubblicamente che non intende rivedere l'intesa con il governo di minoranza laburista...

Pannella censurato dalla Camera dei deputati

(Dalla prima pagina)

ROMA — (G.P.P.) Severa è stata la Camera dei deputati a censurare il deputato radicale Marco Pannella da parte della commissione d'inchiesta...

Posizioni differenziate nel PSI sul referendum

(Dalla prima pagina)

ROMA — (G.P.P.) Differenziate le posizioni all'interno del Psi sul referendum. Il segretario del partito, Giuseppe De Michelis, ha detto...

Il «referendum» contro l'opposizione in Egitto

Chi turba i sogni di Anwar el Sadat?

Non è la prima volta che Sadat ricorre al referendum per farsi autorizzare al potere. La stampa, controllata dal regime, aveva sostenuto una violenta campagna...

Missioni militari di Marocco e Egitto in Zaire

(Dalla prima pagina)

RABAT — Si è appreso che le missioni militari marocchine si trovano da domenica nello Zaire. Secondo quanto è stato riferito, la prima missione è composta da una ventina di ufficiali e sottufficiali...

Delegazione del PCP in Italia

(Dalla prima pagina)

Per quanto riguarda l'esperienza italiana del PCP, si è avuta conferma sulla decisione di stabilire la delegazione. Marco De Michelis, segretario del partito, ha detto...

SARO CAPUTO

La delegazione del PCP avrà un incontro con una delegazione del PCI per uno scambio di informazioni e di opinioni su questioni di politica europea.







Nei prossimi giorni verrà messo a punto il programma di iniziative

# Anche scuola e quartieri nel nuovo comitato per l'ordine democratico

L'accordo sancisce un rinnovato impegno di tutte le forze politiche e sociali della città contro il terrorismo e l'eversione - Il comune resta il punto di aggregazione e di coordinamento



Un impegno per coinvolgere tutta la città

La novità è costituita dall'ingresso di rappresentanti dell'Università degli organismi scolastici, dei consigli di quartiere, di numerose organizzazioni sociali. Questa scelta allarga sostanzialmente il campo di azione del nuovo comitato comunale di coordinamento per la difesa dei principi costituzionali e dell'ordine democratico.

Si chiama «Comitato comunale di coordinamento per la difesa dei principi costituzionali e dell'ordine democratico» ed è stato costituito nel corso di una riunione a Palazzo Vecchio a cui hanno partecipato insieme al sindaco e rappresentanti dei partiti e dei gruppi consiliari democratici del consiglio comunale, della federazione provinciale delle associazioni della Resistenza.

Attorno a questa iniziativa, episodi di intolleranza politica contro sedi di partiti, strutture economiche, commerciali, facoltà universitarie non hanno risparmiato in questi mesi la città tentando di avviare una spirale di terrore nel tessuto sociale che ha grandi tradizioni di equilibrio e di tenuta.

Di fronte ai primi sintomi del fenomeno le istituzioni si erano attrezzate, con un comitato di ampia rappresentanza, per rispondere con iniziative adeguate. Poi la polemica, alimentata dalla prepotenza di posizioni assunte dal gruppo consiliare democristiano. Ma in pochi mesi, se non nel giro di settimane, la situazione si è sbloccata e questo risultato hanno contribuito tutte le forze politiche e sociali.

Certo ha pesato sulla decisione di costituire un comitato allargato, comprendente

La delibera all'esame dei consigli di quartiere

# Assistenza a domicilio: trenta giovani in coop

Il Comune stipulerà una convenzione con la CISF - Sono tutti iscritti alle liste speciali - Le mansioni che svolgeranno nelle zone socio-sanitarie 3 e 4

PRESENTATO IL BILANCIO PREVENTIVO PER IL 1978

## Il via all'ente di sviluppo agricolo

Il documento amministrativo-finanziario è stato approntato dal commissario perché l'ETSAP è ancora privo degli organi istituzionali

L'ETSAP (Ente Toscano Sviluppo Agricolo Provinciale) si appresta a decollare, nel commissariato straordinario Marino Paucci, nel corso di un incontro con la stampa ha illustrato il bilancio preventivo dell'ente e le linee di intervento su cui si muoverà il nuovo organismo per lo sviluppo delle campagne in Toscana.

Anziani, ricovero, emarginazione: una equazione drammatica che le attuali strutture sanitarie e i pochi mezzi a disposizione degli enti locali non sono attualmente in grado di cancellare, nonostante gli sforzi per mettere in piedi e gestire un servizio di assistenza domiciliare.

Eppure è proprio la strada del servizio domiciliare quella che permette di mantenere a persona anziana (così come il handicappato) o il morente in situazioni familiari difficili nel proprio ambiente sociale, contenendo nello stesso tempo la pressione sugli ospedali e i costi di effettiva ricovero terapeutico. Un modo corretto dunque per sviluppare il servizio andava trovato, anche se in via sperimentale.

E' attualmente all'esame dei consigli di quartiere, e passerà entro venti giorni al voto del consiglio comunale una delibera che istituisce una convenzione tra l'Amministrazione comunale e la CISF (Cooperativa Sociale di Firenze) per l'assistenza domiciliare. Durata del contratto un anno rinnovabile, stanziamento di quasi 95 milioni, utenza potenziale di almeno un centinaio di nuclei familiari.

Posto sotto sequestro l'ex convento della Loggia a Monteridolfi

# Mini-appartamenti nell'antico convento

Un esposto dei quattro « aspiranti » acquirenti denunciava presunte violazioni alle leggi urbanistiche nei lavori all'interno dell'edificio - Le strutture erano state trasformate con la costruzione di una serie di piccoli vani

## La zona blu vista dai commercianti

Critiche e proposte sulla limitazione del traffico Ma non ne soffrirà il commercio? - Ampio parcheggio

Nuova «zona blu» due giorni dopo: se ne discute, si fanno critiche e proposte. Il comitato per la valorizzazione del centro storico, costituito da un gruppo di commercianti fiorentini, ha stilato un documento sulle modifiche al traffico. Il documento, la vecchia polemica che da ogni volta che si parla di ridurre il traffico in via o zone: ma non ne soffrirà il commercio? E' urgente, dicono, disporre più mezzi pubblici, informare capillarmente la città e i turisti del mondo in cui si può percorrere Firenze, e condurre i turisti in tutto il centro, altrimenti i commercianti si dichiarano «decisamente contrari al provvedimento quale azione punitiva verso gli interessi socio-economici della città che non dimentichiamo vive di turismo».

L'ex convento della Loggia a Monteridolfi nel comune di San Casciano Val di Pesa è stato posto sotto sequestro dall'autorità giudiziaria: nell'antico edificio (pare abbia tre secoli di vita) sono stati costruiti dei mini appartamenti. L'ordine di sequestro è stato firmato dal sostituto procuratore Ubaldo Nannucci ed eseguito dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria. L'ex convento era di proprietà dei due eredi Ferri di Roma.

Le foto allegate all'esposto dimostravano come il chiostro e le antiche strutture del convento, erano state completamente trasformate per la costruzione di una serie di piccoli vani.

## Seimila tessili toscani a Roma

Oltre 6.000 lavoratori tessili, abbigliamento, calzature, della Toscana (prevalentemente donne) partecipano con 30 pullmani e un treno speciale alla manifestazione nazionale a Roma della categoria per l'occupazione femminile, il piano di settore contro il lavoro nero.



La FULCA espone in documento a piena soddisfazione per la mobilitazione in atto nelle aziende del settore in Toscana, sviluppatasi attraverso un ampio dibattito tra le lavoratrici e lavoratori nelle assemblee di fabbrica e di zona, nei confronti con i movimenti femminili e femministi. Per la FULCA è stata piena l'adesione dei lavoratori alle mobilitazioni dello sciopero, che stanno nella gravità della crisi che colpisce il settore (soprattutto nel comparto delle calzature, alla Canopo, Marly, Forest, Medica, Vally, Arco, Barco, Gachi, ecc. pu il grosso nodo rappresentato da tutta la vertenza Lebole per il riordino ed il risanamento di queste aziende all'interno delle partecipazioni statali).

PRIMO CONGRESSO REGIONALE FIT

Le categorie dei lavoratori del settore dei trasporti aderenti al FIT, si sono riuniti oggi e domani a Montecatini il 1. congresso regionale per la costituzione della FIT.

Le categorie dei lavoratori del settore dei trasporti aderenti al FIT, si sono riuniti oggi e domani a Montecatini il 1. congresso regionale per la costituzione della FIT.

Le categorie dei lavoratori del settore dei trasporti aderenti al FIT, si sono riuniti oggi e domani a Montecatini il 1. congresso regionale per la costituzione della FIT.

Le categorie dei lavoratori del settore dei trasporti aderenti al FIT, si sono riuniti oggi e domani a Montecatini il 1. congresso regionale per la costituzione della FIT.

Le categorie dei lavoratori del settore dei trasporti aderenti al FIT, si sono riuniti oggi e domani a Montecatini il 1. congresso regionale per la costituzione della FIT.

Le categorie dei lavoratori del settore dei trasporti aderenti al FIT, si sono riuniti oggi e domani a Montecatini il 1. congresso regionale per la costituzione della FIT.

Le categorie dei lavoratori del settore dei trasporti aderenti al FIT, si sono riuniti oggi e domani a Montecatini il 1. congresso regionale per la costituzione della FIT.

Le categorie dei lavoratori del settore dei trasporti aderenti al FIT, si sono riuniti oggi e domani a Montecatini il 1. congresso regionale per la costituzione della FIT.

Le categorie dei lavoratori del settore dei trasporti aderenti al FIT, si sono riuniti oggi e domani a Montecatini il 1. congresso regionale per la costituzione della FIT.

Le categorie dei lavoratori del settore dei trasporti aderenti al FIT, si sono riuniti oggi e domani a Montecatini il 1. congresso regionale per la costituzione della FIT.

Le categorie dei lavoratori del settore dei trasporti aderenti al FIT, si sono riuniti oggi e domani a Montecatini il 1. congresso regionale per la costituzione della FIT.

Le categorie dei lavoratori del settore dei trasporti aderenti al FIT, si sono riuniti oggi e domani a Montecatini il 1. congresso regionale per la costituzione della FIT.

Le categorie dei lavoratori del settore dei trasporti aderenti al FIT, si sono riuniti oggi e domani a Montecatini il 1. congresso regionale per la costituzione della FIT.

Domani alle Pavoniere l'attivo regionale dell'ARCI toscana

# Voltano pagina le Case del popolo

Intervista con il segretario regionale Ballini - 265 mila iscritti e 2000 basi associative - Come rinnovare le strutture - Il rapporto con la realtà e i giovani - Confronto avviato con le istituzioni

Come si presenta il movimento associativo in Toscana alla scadenza di questo attivo regionale? L'associazione culturale, sportiva e ricreativa che oggi aderisce all'ARCI presenta una notevole consistenza organizzativa: in associate, strutture, sono circa 25000 gli iscritti all'associazione, mentre oltre duemila sono le sue basi associative presenti sul territorio.

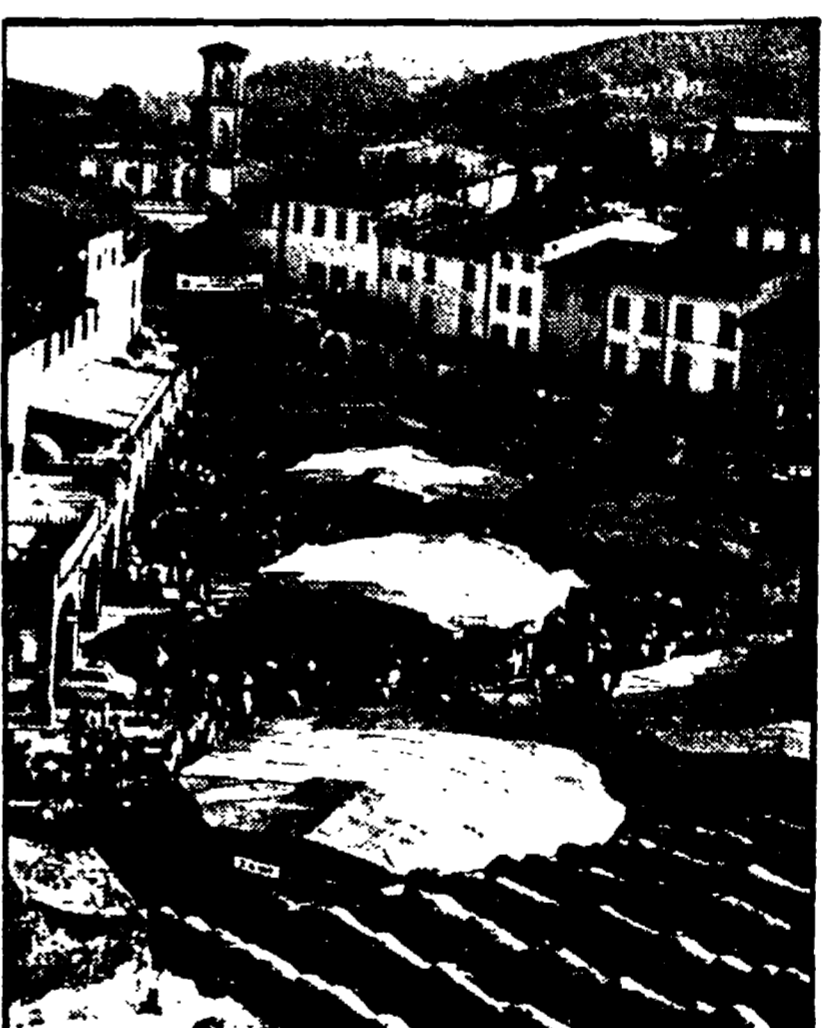
Domani, alle 10, presso la piscina delle «Pavoniere» a Firenze, si terrà un attivo regionale delle case del popolo della Toscana, promosso dal comitato regionale toscano dell'ARCI, sul tema «Le case del popolo, strumento di partecipazione politica, culturale e sociale in Toscana, a difesa della democrazia».

Il coordinamento e il controllo del servizio è garantito dal comune. Presentando l'iniziativa lo assessore Anni ha chiarito il rapporto tra questa esperienza e l'utilizzazione di parte del comune della legge 265: non possiamo affermare che questa sia un'esperienza in grado di essere replicata in tutti i comuni, ma riteniamo che essa possa offrire un modello di riferimento per la progettazione di servizi che hanno un rapporto con il sociale e con il territorio.

Questa sua notevole dimensione quantitativa richiede però oggi da parte del movimento una più approfondita riflessione che ne analizza le particolari caratteristiche di tipo e di funzione nella società Toscana in rapporto alla complessa struttura organizzativa che il movimento presenta con particolare riferimento ai nuclei delle Case del popolo ed al loro ruolo nel territorio. Per questo il movimento sta avviando un lavoro di riflessione che si articola in un'indagine di tipo sociologico e culturale, che si articola in un'indagine di tipo sociologico e culturale, che si articola in un'indagine di tipo sociologico e culturale.

Domani, alle 10, presso la piscina delle «Pavoniere» a Firenze, si terrà un attivo regionale delle case del popolo della Toscana, promosso dal comitato regionale toscano dell'ARCI, sul tema «Le case del popolo, strumento di partecipazione politica, culturale e sociale in Toscana, a difesa della democrazia».

La CISF è impegnata a operare in stretto collegamento e in collaborazione con gli operatori degli enti locali (assistenti sociali, assistenti domiciliari, assistenti sociali, assistenti mentali e medici condotto).



## Da domani la mostra del Chianti

Domani sarà inaugurata ufficialmente la XXI Mostra Mercato «Vino Chianti» di Montepulciano. Alla cerimonia che si svolgerà alle 18, nel palazzo comunale di Montepulciano, interverrà il vice presidente della giunta regionale toscana Gianluigi Bartoloni.

## Domenica Natta apre al Palazzo dei Congressi la campagna sui referendum

Il compagno Alessandro Natta, capogruppo del PCI alla Camera e membro della Direzione del Partito, aprirà domenica prossima la campagna elettorale per i due referendum. La manifestazione avrà luogo alle ore 10 al Palazzo dei Congressi.

In tutta la Toscana ed in provincia di Firenze il nostro partito ha mobilitato a tutti i livelli in un'azione di sensibilizzazione sulle posizioni dei partiti democratici e dell'autonomia politica dei comunisti — sia sulla legge Reale che su quella del finanziamento pubblico ai partiti. Si tratta di una battaglia per respingere l'uso « selvaggio » e destabilizzante dei referendum da parte dei radicali.

Inoltre, alle ore 21, si terranno alcune manifestazioni e conferenze per i referendum dell'11 giugno. Diamo di seguito l'elenco: sezione « Ernesto Ragionieri » di Sesto Fiorentino (Pacetti); sezione « Paolo Rossi » di Affrettamento (Capparelli); Montebelloni (Campanello); Riffredi (Campanello).

Il servizio, data la relativa esiguità del numero dei soci della cooperativa, non verrà effettuato a tappeto in città, ma interesserà solo due settori: la zona socio sanitaria numero 3 (quartieri 4 e 5) e la zona 4 (quartieri 6, 7, 9, 10). Per gli utenti e la cooperativa stessa il punto di riferimento è rappresentato dai due centri sociali, rispettivamente quello dell'Espresso e di Riffredi.

La CISF è impegnata a operare in stretto collegamento e in collaborazione con gli operatori degli enti locali (assistenti sociali, assistenti domiciliari, assistenti sociali, assistenti mentali e medici condotto).

Il coordinamento e il controllo del servizio è garantito dal comune. Presentando l'iniziativa lo assessore Anni ha chiarito il rapporto tra questa esperienza e l'utilizzazione di parte del comune della legge 265: non possiamo affermare che questa sia un'esperienza in grado di essere replicata in tutti i comuni, ma riteniamo che essa possa offrire un modello di riferimento per la progettazione di servizi che hanno un rapporto con il sociale e con il territorio.

La CISF è impegnata a operare in stretto collegamento e in collaborazione con gli operatori degli enti locali (assistenti sociali, assistenti domiciliari, assistenti sociali, assistenti mentali e medici condotto).

Il coordinamento e il controllo del servizio è garantito dal comune. Presentando l'iniziativa lo assessore Anni ha chiarito il rapporto tra questa esperienza e l'utilizzazione di parte del comune della legge 265: non possiamo affermare che questa sia un'esperienza in grado di essere replicata in tutti i comuni, ma riteniamo che essa possa offrire un modello di riferimento per la progettazione di servizi che hanno un rapporto con il sociale e con il territorio.

La CISF è impegnata a operare in stretto collegamento e in collaborazione con gli operatori degli enti locali (assistenti sociali, assistenti domiciliari, assistenti sociali, assistenti mentali e medici condotto).







Una tavola gli sfonda il torace mentre guida un mezzo sulla banchina

# Livorno: muore un portuale

### Il drammatico incidente pochi minuti dopo l'inizio del lavoro - La sua famiglia era molto conosciuta nel porto dove hanno lavorato altri suoi parenti - Il lavoro al porto si è fermato tutto il giorno



Il carrello elevatore di cui era alla guida il portuale deceduto

LIVORNO — Un portuale è morto ieri a Livorno, il torso sfondato da un asse che lo colpì in pieno petto mentre conduceva un mezzo sulla banchina del porto. Il defunto era il 50enne, di nome Saverio, il cui cognome era Saverio, il cui cognome era Saverio, il cui cognome era Saverio.

Settimana alla guida del carrello elevatore, per un incidente che si verificò pochi minuti dopo l'inizio del lavoro. La sua famiglia era molto conosciuta nel porto dove hanno lavorato altri suoi parenti.

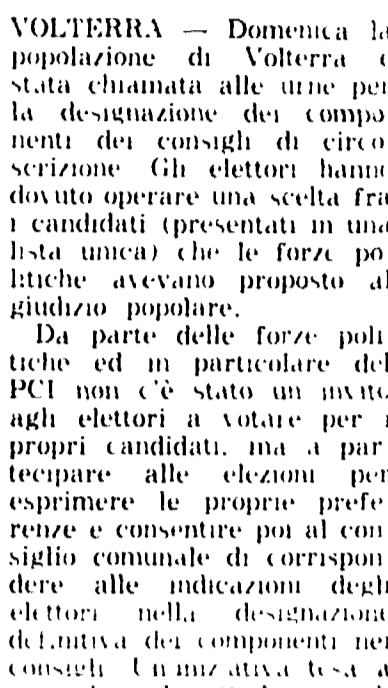
Il lavoro al porto si è fermato tutto il giorno. La famiglia del defunto è molto conosciuta nel porto dove hanno lavorato altri suoi parenti.

Il lavoro al porto si è fermato tutto il giorno. La famiglia del defunto è molto conosciuta nel porto dove hanno lavorato altri suoi parenti.

Consigli di quartiere a Volterra: massiccia affluenza alle urne

# Consigli di quartiere a Volterra: massiccia affluenza alle urne

### La popolazione di Volterra è stata chiamata alle urne per la designazione dei componenti dei consigli di quartiere



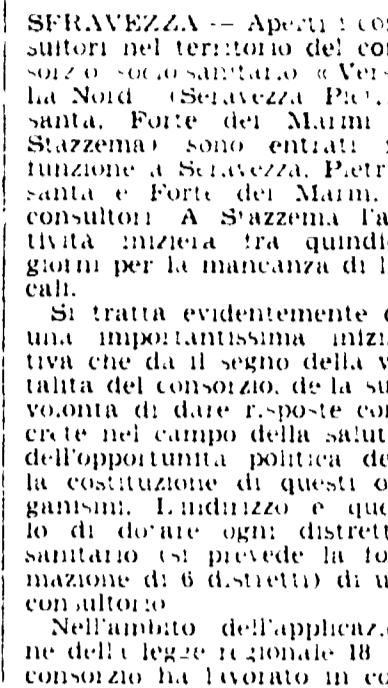
Volterra - Domenica la popolazione di Volterra è stata chiamata alle urne per la designazione dei componenti dei consigli di quartiere

VOLTERRA — Domenica la popolazione di Volterra è stata chiamata alle urne per la designazione dei componenti dei consigli di quartiere. La partecipazione è stata molto alta.

Sono quattro nel consorzio «Versilia Nord»

# Si aprono i consultori: adesso occorre gestirli

### Serravezza, Pietrasanta, Forte dei Marmi e Stazzema dotate della struttura sanitaria - Si lavora perché diventino uno strumento di crescita per la gestione sociale della salute



Serravezza - Aperti i consultori nel territorio del consorzio Versilia Nord

A proposito di un articolo di Pietro Armani

# Le furbizie dell'editorialista

PIOMBINO — Sulla «Nazione», il dottor Pietro Armani ha scritto il bisogno di mettere le mani avanti su molte questioni riguardanti le misure intraprese dal parlamento per la legge EGAM. Questo editoriale ci ha particolarmente colpito e ci ha suggerito alcuni interrogativi sul perché della sua pubblicazione nel proprio giornale.

EGAM, in realtà fosse caratterizzata in modo sibilino dalla volontà di modificare la legge EGAM, prevedendo lo stanziamento di una settantina di miliardi da assegnare alle Acciaierie S.P.A. come necessaria integrazione per dar luogo alla integrazione con Cogne e Broda, dal che facemmo discendere il seguente interrogativo: un simile progetto, se approvato, non sarebbe proprio un miliardo che sono venuti a mancare nei fondi di dotazione assegnati all'IRI?

questi fondi dovranno in qualche modo venire ugualmente accreditati se vogliamo che il bilancio del bilancio, anziché essere interamente nelle mani della FIAT per mancanza di disponibilità. Armani, invece, può averne tratto la conclusione che la mancata assegnazione di questi fondi potrebbe significare, come sembra, l'abbandono del progetto IRI, prevedendo lo stanziamento di una settantina di miliardi da assegnare alle Acciaierie S.P.A. come necessaria integrazione per dar luogo alla integrazione con Cogne e Broda, dal che facemmo discendere il seguente interrogativo: un simile progetto, se approvato, non sarebbe proprio un miliardo che sono venuti a mancare nei fondi di dotazione assegnati all'IRI?

Roberto Maini

Non vengono date indicazioni a livello nazionale

# Il gigante Solvay escluso dal piano per la chimica

### L'industria belga può avere mano libera per svilupparsi al di fuori del piano di settore - In difficoltà il ruolo programmatorio della Regione

Entro giugno dovrà essere presentato il piano di settore per l'industria chimica. È una scadenza importante per la legge di ricostruzione industriale. Ma non vi saranno indicazioni per la Solvay.

La stessa flessibile nassetta nel territorio di imprese di trasformazione dei prodotti Solvay, verrebbe condizionata dalla mancanza di indicazioni a livello nazionale, mettendo in difficoltà anche il ruolo programmatorio della Regione in riferimento ai piani di investimento per la chimica.

La Regione Toscana, che dettò il parere favorevole per l'impianamento delle parti locali e delle norme per la difesa dell'ambiente.

Un documento firmato da PCI, PSI, PRI e PSDI

# Risolta la crisi tecnica al Comune di S. Sepolcro con un accordo unitario

### Si era aperta otto mesi fa - Due assessori del PSI, usciti dal partito, non si sono dimessi

SAN SEPOLCRO — Si riunisce oggi il consiglio comunale di San Sepolcro per l'approvazione del programma di fine legislatura sottoscritto da PCI, PSI, PRI, PSDI e per eleggere la nuova giunta.

La DC si è tenuta fuori dall'accordo, rifiutando gli inviti alla collaborazione. Il risultato è stato un documento firmato da tutti i partiti.

Le gravi inadempienze della Bastogi

# Per la Sacfem è tutto sospeso: «senza soldi non si sa che fare»

### Oggi ennesimo incontro al ministero dell'Industria - La situazione rimane critica nonostante gli impegni presi dalla direzione

AREZZO — Ennesimo riunione oggi al ministero dell'Industria il consiglio di fabbrica, la FLM, la federazione unitaria hanno fatto il punto della situazione su questo incontro.

La situazione rimane critica nonostante gli impegni presi dalla direzione. La direzione ha promesso di trovare una soluzione.

La situazione rimane critica nonostante gli impegni presi dalla direzione. La direzione ha promesso di trovare una soluzione.

AREZZO - La direzione ha chiesto tempo

# Si apre uno spiraglio per le Distillerie?

### Lunedì l'incontro decisivo - Nella riunione svoltasi alla Associazione industriali di Arezzo alcuni segni positivi - Cresce la solidarietà ai lavoratori

AREZZO — Mercoledì pomeriggio, nella sede dell'Associazione industriale di Arezzo, si è svolto un incontro importante per le distillerie.

Nella sede di via Industriale, si è svolto un incontro importante per le distillerie. La riunione ha visto la partecipazione di molti industriali.

La riunione ha visto la partecipazione di molti industriali. Si è discusso di varie questioni relative al settore.

LA FESTA A PISTOIA

# LA FESTA A PISTOIA

AREZZO — Si aprirà alle ore 18.00 la Festa del Palazzino, con la partecipazione di molti artisti. La festa sarà un successo.

I CINEMA IN TOSCANA

PISTOIA: L'Uomo di paglia. LUCCA: Il fantasma della casa. GROSSETO: Il fantasma della casa. SIENA: Il fantasma della casa.

COMUNE DI FIRENZE AVVISI DI GARA. Avviso di gara per la fornitura di materiali edili.

Cantine Leonardo - Vinci COLTIVATORI DIRETTI ASSOCIATI. Vendita di vini di qualità.

ROULOTTES OCCASIONISSIME SUPERACCESSORIATE. Vendita di accessori per roulotte.

EUROPA 2. Programma di abbonamenti e servizi.



Fa scattare il meccanismo del finanziamento statale

# Metropolitano: firmato il contratto per il mutuo

Si tratta di 3 miliardi prestatati dal Banco di Napoli - La legge deve essere comunque modificata come il Comune di Napoli ha chiesto da tempo - Già stanziati dal marzo scorso tredici miliardi

Domenica la manifestazione con Chiaromonte

## Al Fiorentini per il no

Domenica mattina alle ore 10 al Fiorentini si svolgerà una grande manifestazione di apertura della campagna elettorale per il referendum. Alla manifestazione parteciperà il compagno Gerardo Chiaromonte della segreteria nazionale del nostro partito. Intanto nelle sezioni sono in programma riunioni e dibattiti sulla legge Reale e il finanziamento pubblico dei partiti.

Denunciato dal sindacato

## Tentativo della Selenia di ostacolare l'accordo distribuendo aumenti

Appello alla mobilitazione e all'unità dei lavoratori

A pochi giorni dalla chiusura della vertenza Selenia - denunciano la FIM e il consiglio di fabbrica - l'azienda di fatto tenta di mettere in discussione le intese raggiunte. Infatti dopo aver ripreso fino alla noia nel corso della vertenza la situazione economica del paese ed in particolare dell'azienda con il supporto "politico" dell'intersindacato locale e nazionale, sulla necessità di contenere i tetti salariali entro limiti compatibili con la esigenza aziendale oggi invece si elargisce aumenti di merito che vanno dalle 20.000 in poi con retroattività da gennaio 1978 ed "una tantum" per l'anno 1977 da 200.000 in su.

Per sapere tutto sui referendum telefonare al 310305

E' in funzione presso la federazione comunista napoletana un servizio di informazione telefonica per tutti coloro che intendono conoscere e discutere l'orientamento del PCI in relazione alla campagna per il referendum dell'11 e 12 giugno.

Chiunque voglia informazioni o delucidazioni potrà telefonare dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 al 310305. Ai quesiti di coloro che telefoneranno risponderanno fra gli altri anche alcuni magistrati e giuristi.

SCUOLA A MELITO INTOLATA A ALDO MORO

Su proposta della commissione consultata per i problemi scolastici, il Comune di Melito ha deliberato di intolotare ad Aldo Moro la scuola elementare statale del paese.

## Arrestato l'omicida di S. Antimo nelle campagne del Giuglianese

Ha ucciso domenica scorsa un ingegnere e ferito quattro persone, fra cui sua figlia - La sparatoria nata da un mancato matrimonio riparatore

E' stato arrestato ieri nelle campagne fra Giugliano e Aversa, in località Torre Paucella, il criminologo Giuseppe Gerace che domenica scorsa alle 23 ha ucciso nella propria abitazione l'ingegnere Vincenzo Tomi e ha ferito quattro persone, la moglie della vittima, Luisa Esposito, il titolare di un deposito di frutta secca ed esotica, Ernesto Montanari, un dipendente del deposito, Pasquale Zuppa, e sua figlia Rosa Gerace.

Giuseppe Gerace è stato trovato disarmato. Ha affermato di aver gettato via l'arma, dopo il delitto, nelle campagne in cui ha trovato rifugio in questi giorni.

La sparatoria che ha portato alla morte dell'ingegnere Tomi è nata dal fatto che la figlia del contadino aveva intrecciato una relazione con un uomo che tempo fa con un nipote del Montanari, R. stava in una baracca aveva ottenuto dal "fidanzato" la promessa di nozze "riparatorie", ma dopo sette mesi di gravidanza del matrimonio non si sentiva neanche parlare.

Giuseppe D'Aura, questo il nome del fidanzato di Rosetta Gerace, nonostante affermasse a parole di essere disposto al matrimonio «riparatore», non spostava di continuo la data con la scusa che i genitori, emigranti in Germania, dovevano dare il loro assenso. Da qui la sparatoria nata dopo una ennesima discussione.

## VOCI DELLA CITTÀ

Le lettere dei nostri lettori di interesse cittadino o regionale, saranno pubblicate il mercoledì ed i venerdì di ogni settimana. Gli scritti, o le segnalazioni, di necessità, devono essere indirizzati alle VOCI DELLA CITTÀ - Redazione Unità - Via Cervantes 55, Napoli.

Case malsane a Piscinola

Preoccupato seriamente per l'aggravarsi del clima di tensione esistente da tempo a Piscinola, il comitato unitario di vigilanza democratica di Napoli si vede costretto a lanciare un'urto di denuncia sulla questione abitativa di questa città.

E' stato firmato ieri il mutuo per circa 3 miliardi destinati alla metropolitana: quello che farà scattare il meccanismo di finanziamento statale è superato (ma non per questo il comune rinuncia al denaro) le parti del '69. Ma questi - come è evidente da tempo - non bastano per realizzare davvero l'opera, e per questo motivo il Comune aveva già deliberato autonomamente lo stanziamento di 13 miliardi prendendoli dalla seconda parte del prestito bancario per opere pubbliche. I 50 miliardi prestatati dal Banco di Napoli (i primi già tutti investiti in lavori, furono prestatati nel '77 dall'istituto bancario S. Paolo di Torino).

Ieri mattina, nell'ufficio dell'assessore alle Finanze e al Bilancio compagno Antonio Scippa, si è firmato il contratto per il mutuo di Napoli da Scippa, e per il Banco di Napoli dal funzionario dr. Basso, direttore, presidente del comitato di Napoli più finalmente firmare.

Panico, confusione, paura ieri a Piazza Plebiscito, intorno alle 10 per il comportamento quanto meno poco responsabile di un carabiniere in borghese. Due fatti ci sono da ricordare: la prima è quella che ci è stata comunicata da un cittadino presente all'accaduto con una telefonata alla nostra redazione. Il signore che ci ha telefonato poco prima delle 14 ha raccontato così i fatti: «Abbiamo visto un giovane picchiare un altro, un ragazzo di tredici-quattordici anni. Un po' tutti ne abbiamo preso le difese: una è stata soprattutto l'autista di un pullman a intervenire con più convinzione contro il giovane che ha reagito rivolgendosi contro l'autista e minacciandolo di frantumarsi anche il fatto interveniva a prendere le difese del proprio collega ed il giovane, ormai esasperato, ha estratto una pistola. La puntata alla gola del fattorino e l'ha trascinato a forza nella battaglia. Il panico della gente, verso il posto di polizia che si trova nell'atrio della prefettura, è stato tutto questo. Il punto - affermava il nostro interlocutore - che abbiamo capito che si trattava di un agente o di un milite e, come abbiamo detto, «una questione».

Un altro grave inconveniente che sussiste tuttora, e che bisogna affrontare con sollecitudine per risolverlo, è che quando faranno sospesi i lavori di abbattimento i masei i ruderi, sulla strada che nessuno può più far tolto e che hanno pagato o ancora di più la situazione igienico-sanitaria, già precaria del quartiere, situazione che si aggraverà con il caldo e le conseguenze potranno diventare disastrose per l'intera fascia degli abitanti e dei bambini in particolare.

Comitato unitario di vigilanza democratica di Napoli.

COMMERCIANTI DI PESCE

Nella sede provinciale dei pescatori, a Napoli, il direttivo della associazione commercianti pesce ha eletto il nuovo presidente provinciale, sig. Giovanni Buscetta. Al termine dei lavori è stata convocata una assemblea della categoria per sabato 27 maggio alle ore 10 del mattino presso la sede sindacale nel mercato litico.

Catturato un evaso dal carcere di Lauro

E' stato catturato nell'appendice di Noia, Giacomo Nappi, un giovane di 29 anni, fuggito domenica scorsa dal carcere di Lauro. Il detenuto doveva scontare una pena che lo avrebbe tenuto in carcere fino al febbraio '79, appiattendosi che a casa circondariale del piccolo comune e sorvegliato da una sola guardia carceraria. Ma approfittando di un attimo di distrazione, approfittando nei pressi del portone, è scappato e è stato fatto uscire un visitatore, gli ha dato uno spuntino e si è dato alla fuga.

Una conferenza stampa per presentare il nuovo programma

# Estendere i servizi forniti dal centro sanitario di Traiano

La positiva esperienza di medicina preventiva illustrata dagli operatori della struttura di base. Un nuovo rapporto con i malati - L'impegno della giunta comunale e delle forze del quartiere



La conferenza stampa del centro socio-sanitario di Traiano

Arrestato un autista dell'Atan per oltraggio e resistenza

## Un carabiniere interviene in borghese. Panico ieri mattina a piazza Plebiscito

Due versioni contrastanti per un grave episodio - Fermati per 4 ore un fattorino dell'Atan e un cronista dell'Unità. Necessaria un'inchiesta che accerti le responsabilità - Interrogazione parlamentare del compagno Fermariello

al fermo dei due, poi seguito dall'immediato intervento nei confronti di un giornalista che cercava semplicemente di fare il suo lavoro. La ricostruzione precisa dei fatti è probabilmente nel mezzo delle due versioni.

Fatto sta che il pestaggio è stato visto anche dall'autista che ha difeso il ragazzo picchiato e che l'aver estratto la pistola e puntato contro il fattorino è stato da parte del milite un gesto nervoso, ingiustificato e che ha creato disorientamento e panico tra la gente. Il luogo

è stato visto anche dall'autista che ha difeso il ragazzo picchiato e che l'aver estratto la pistola e puntato contro il fattorino è stato da parte del milite un gesto nervoso, ingiustificato e che ha creato disorientamento e panico tra la gente. Il luogo

è stato visto anche dall'autista che ha difeso il ragazzo picchiato e che l'aver estratto la pistola e puntato contro il fattorino è stato da parte del milite un gesto nervoso, ingiustificato e che ha creato disorientamento e panico tra la gente. Il luogo

L'incredibile avventura capitata a un nostro cronista e a 2 cittadini

## 4 ore in caserma a piazza Carità

Quattro ore nella caserma dei carabinieri di piazza Carità. Quattro ore di intimidazioni, di delitti, anche di minacce, senza che venisse data a nessuno dei tre il cronista, il fattorino, l'autista. Non dico la possibilità di dare la propria versione dei fatti ma nemmeno quella di rispondere allo scherno, all'urlo, al tentativo di ribaltare ogni loro atteggiamento, ogni loro parola. Il cronista era stato fermato perché sospetto di delinquenza e di essere un giornalista. Ma l'accertamento dell'identità e cosa di poco tempo, la verifica che si trattava di un giornalista, presente sul posto per svolgere il proprio lavoro, era possibile dal primo momento, in condizioni disuguali e di continua tensione, rischiava la vita per

È stato compiuto immediatamente. Eppure si è impedito al cronista persino di avvertire il giornale: si è aspettato quattro ore, durante le quali non si è potuta avere notizia per intimidire: uno dei presenti ha detto al cronista: «Comunque finisca non fatti più vedere da me, altrimenti...» e un altro: «Tu credi di fare così il giornalista? Così non lo farai mai, finrai male...» E così via di questo passo.

È amaro raccontare questa esperienza proprio da parte di chi è sinceramente convinto che tutti, dai giornalisti, agli autisti, ai fattorini, ai cittadini devono stare lealmente al fianco dei lavoratori di PS e dei carabinieri, che ogni giorno, in condizioni disuguali e di continua tensione, rischiano la vita per

difendere la convivenza civile. Deve essere chiaro a tutti, anche a quei milite che in caserma hanno terrorizzato tre persone, tre lavoratori costretti a una addirittura alle lacrime, che lo sforzo di collaborazione deve essere reciproco, e chi si comporta in modo incivile e irrispettabile rende il peggior servizio ai suoi colleghi, a quelli che ogni giorno hanno bisogno di essere aiutati, guardati come quelli che difendono e che perciò vanno difesi.

In tutti gli appartamenti del villaggio Italsider

## Vigili del fuoco: pericoloso usare gli scaldabagni a gas

La diffida è stata fatta dopo la tragica morte della famiglia Castaldo - Ieri il primo sopralluogo dei periti che sono stati nominati dalla magistratura

Catturato un evaso dal carcere di Lauro

E' stato catturato nell'appendice di Noia, Giacomo Nappi, un giovane di 29 anni, fuggito domenica scorsa dal carcere di Lauro. Il detenuto doveva scontare una pena che lo avrebbe tenuto in carcere fino al febbraio '79, appiattendosi che a casa circondariale del piccolo comune e sorvegliato da una sola guardia carceraria. Ma approfittando di un attimo di distrazione, approfittando nei pressi del portone, è scappato e è stato fatto uscire un visitatore, gli ha dato uno spuntino e si è dato alla fuga.

Convegno dei comunali organizzato dalla CGIL

Organizzato dal sindaco appenninico CGIL dei deputati di Comune di Napoli, Aldo D. Lescroart, si è svolto un convegno aperto in discussione quattro punti di fondo: riforma dell'ordinamento, sviluppo della democrazia, organizzazione del lavoro e valorizzazione del ruolo dei dipendenti. Il convegno si è svolto al salone del 9, presso il salone dell'Espresso, in Via Marittima e sarà concluso da un discorso di Alvaro Borbone, segretario nazionale della Federazione lavoratori enti locali.

Mostra di TAMMAMO A SANT'ANTIMO

Domenica alle ore 10 nella sede della società Calcio Sant'Antimo si terrà una mostra pubblica sarà inaugurata la mostra di Antonio Tammamo.

Il primo sopralluogo del villaggio Italsider, in Via Montagna Spaccata a Pianura, dove in uno dei 29 appartamenti, è stata distrutta una intera famiglia e, con quella persona dalle esaltazioni di odio di carattere liberale, da un'esplosione a gas.

I vigili del fuoco, inoltre, hanno diffidato tutti gli abitanti del villaggio a far uso degli scaldabagni a gas. La decisione, che è stata comunicata a tutti gli organi competenti, è stata presa in seguito ad una chiamata di alcuni abitanti che avevano segnalato di sentire nei loro appartamenti una forte puzza di gas. Sul posto si è creata una squadra di vigili del

Non basta prescrivere i farmaci. Occorre una nuova dinamica, un nuovo rapporto con i operatori sanitari. Così il dottor Anziani, direttore del centro socio-sanitario di Traiano, ha concluso ieri il suo intervento nel corso di una conferenza stampa che si è svolta nella sede del centro ospitato nella sede del consiglio circoscrizionale. La positiva esperienza di Traiano consiste in un primo intervento di medicina preventiva in uno dei quartieri più disagiati della città.

Il centro è nato qualche anno fa per iniziativa del Comune di Traiano, che ha distaccato il personale medico. Centro come un centro di quartiere, in cui tutti vengono forniti un servizio sanitario completamente gratuito, dovrebbe sorgere in tutti i quartieri. Si auspica dunque una maggiore attività di un controllo pubblico sull'attività assistenziale. L'attività dei centri e la necessità di un centro in fretta ad attivarsi sono state confermate proprio dalla conferenza stampa di ieri. Prima di questo, il programma, infatti, è stato fatto una breve valutazione dell'attività finora svolta.

A questo centro dovrebbe essere un centro rappresentativo di tutte le organizzazioni democratiche presenti nel quartiere. Si auspica dunque una maggiore attività di un controllo pubblico sull'attività assistenziale. L'attività dei centri e la necessità di un centro in fretta ad attivarsi sono state confermate proprio dalla conferenza stampa di ieri.

Da qualche tempo, per i due anni passati, i dottori Gidlo e Battagliola - al centro fanno riferimento - che alcuni sanitari dell'ospedale di Poggioreale, per assistere gli ammalati residenti nella zona.

Questa collaborazione è stata detta - dovrà certamente essere sviluppata, anche nella prospettiva dell'abbolizione delle distinzioni comunali e dell'attuale carenza di servizi specializzati negli ospedali generali. Una struttura decentrata ed aperta ai cittadini, che si presta ad un facile inserimento sociale dei malati mentali. Anche per questo, il centro di Traiano è un modello di servizio sanitario avanzato nel corso della conferenza stampa - è stata sottolineata la necessità di un centro di salute mentale.

Nei programmi di intervento sono previsti: anche un consultorio familiare, un servizio alle donne, per un'assistenza pre e post-natale, un servizio di cura e prevenzione del fumo, il fenomeno - ha detto il professor Anziani - in questa zona sta assumendo dimensioni preoccupanti, un centro di cura per i bambini handicappati, e centri di medicina del lavoro e per l'educazione sessuale.

DIBATTITO SUL LAVORO NERO

Organizzato dalla F.I.S.I. e dall'Unità, si terrà domenica 27 maggio, presso l'aula delle tesi del Politecnico di Napoli a piazza T. Celi, un dibattito pubblico sul lavoro nero e il lavoro sommerso. La relazione introduttiva sarà svolta da Armando Pannone, segretario regionale U.I.L.

## il partito

IN FEDERAZIONE Alle 17.30 il riunione del comitato cittadino. RIUNIONI Alle 19.30 l'ambito dei dibattiti sulla questione femminile: il movimento di cura degli anziani e il ruolo delle comuniste, con Orpello.



SALERNO - Una grave sentenza della seconda sezione penale

E' reato chiamare reazionario un reazionario: condannate in 45 un reazionario: condannate in 45

Dopo quattro ore e mezzo di camera di consiglio il processo Sanfratello si conclude con la condanna delle femministe a 100 mila lire di multa e al pagamento delle spese processuali « per danni morali » - Assolto Boccia - Un giudizio da cancellare

SALERNO - Chiamare reazionario un reazionario è, dunque, reato: questo è il senso della grave sentenza pronunciata ieri sera a Salerno...

Ma di quale legge si tratta quando nel corso dei dibattimenti sono state portate diverse argomentazioni in cui erano per tutti evidenti i legami tra il Sanfratello e le centrali della reazione inter-

nazionale, quando uno studio come il Tassoni ha scritto senza essere smentito che il Sanfratello è tra i fondatori del ramo di un albero che è lo stesso da cui è germinato l'Ordine Nuovo? Che cosa

Escluse dai corsi di orientamento per lavoratori

Alfasud: donne ancora discriminate

Un documento di protesta del collettivo femminile della fabbrica - La direzione ha organizzato un vero e proprio ostruzionismo

Un vero « dibattito di popolo » si sta svolgendo nelle aule dell'Alfasud e la direzione aziendale cerca l'applicazione della « legge di parità tra uomo e donna sui luoghi di lavoro »...

partecipare ai corsi, in realtà nessuna di noi è dall'Alfasud e solo 4 o 5 hanno mansioni di segreteria. Un accordo tra la direzione e il consiglio di fabbrica non ha messo fine alla polemica...

SALERNO - L'altra notte

Venticinque suicida in carcere

La conferenza del prof. Baldini rientra nel quadro delle attività didattiche e di ricerca della Scuola, volte alla specializzazione di laureati in architettura ed ingegneria civile.

Avellino

Un corso di studi per guardamacchine!

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

Il Comune ringrazia la marina USA

In preparazione della settimana di lotta per l'attuazione della legge

Assemblee in tutti i quartieri delle leghe del preavviamento

L'iniziativa è stata indetta dalle organizzazioni sindacali CGIL-CISL-UIL - Proposta una manifestazione all'Unione industriali - Sottolineata la necessità di un coinvolgimento di tutte le forze democratiche

Una serie di assemblee delle leghe del preavviamento si sta svolgendo in tutti i quartieri della zona CGIL-CISL-UIL...

La settimana di lotta per l'attuazione della legge di preavviamento si sta svolgendo in tutti i quartieri della zona CGIL-CISL-UIL...

Avellino - Contro le assunzioni clientelari alla Fiat

In corteo i giovani disoccupati

La direzione dello stabilimento di Flumeri non rispetta i criteri proposti dai sindacati

AVELLINO - Si è svolta ieri sera una manifestazione di protesta dei disoccupati della Fiat...

La direzione dello stabilimento di Flumeri non rispetta i criteri proposti dai sindacati...

AVELLINO - Si è svolta ieri sera una manifestazione di protesta dei disoccupati della Fiat...

La direzione dello stabilimento di Flumeri non rispetta i criteri proposti dai sindacati...

Si acuisce il malessere nella zona industriale

Presidiata la Retam in difesa del posto

I lavoratori della Retam, una piccola azienda metalmeccanica della zona industriale di Napoli...

I lavoratori della Retam, una piccola azienda metalmeccanica della zona industriale di Napoli...

TACCUINO CULTURALE

SCHERMI E RIBALTE

Andrea Carnemolla alla Taide di Salerno

« Interstizi » al Teatro nel garage

TEATRO SAN CARLO

TEATRO SAN CARLO

TEATRO SAN CARLO

TEATRO SAN CARLO

TEATRO SAN CARLO

TEATRO SAN CARLO

TEATRO SAN CARLO

La ricerca della verità e la verità stessa sono i temi centrali dell'opera...

Il teatro nel garage è un progetto di teatro di comunità...

Il teatro nel garage è un progetto di teatro di comunità...

Il teatro nel garage è un progetto di teatro di comunità...

Il teatro nel garage è un progetto di teatro di comunità...

Il teatro nel garage è un progetto di teatro di comunità...

Il teatro nel garage è un progetto di teatro di comunità...

Il teatro nel garage è un progetto di teatro di comunità...

Il teatro nel garage è un progetto di teatro di comunità...

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO - Oggi venerdì 26 maggio '78. Omicidio Filippo (domani Natalino).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Richieste di pubblicazione 50 Matrimoni, 150 Divorzi, 100 Nati, 100 Morti.

FARMACIE NOTTURNE - Zona S. Ferdinando: Via Roma 245, Noncalvario: Piazza Dante 21.

Chiaiano, Marianella, Piscinola: piazza Municipio 1 (Piscinola).

NUMERI UTILI - Pronto intervento sanitario comunale di vicinanza alimentare, dalle ore 4 del mattino alle 20 (festivi 8-13).

Segnalazione di carenze igienico-sanitarie dalle 14,30 alle 20 (festivi 9-12).

Guardia medica comunale gratuita, notturna, festiva, prelevata, telefono 215.032.

Ambulanza comunale gratuita esclusivamente per il trasporto malati infettivi, servizio continuo per tutte le 24 ore, telefono 441.314.

NUMERI UTILI - Pronto intervento sanitario comunale di vicinanza alimentare, dalle ore 4 del mattino alle 20 (festivi 8-13).

Advertisement for ARISTON and FILANGIERI films, featuring 'DETROIT' and 'BETSY'. Includes contact information for various theaters and distributors.



Diretto alla città e alle forze democratiche

# Documento PCI a S. Benedetto per l'avvio di una politica unitaria tra tutti i partiti

Il quadro politico nazionale e regionale rende possibile una maggioranza e una giunta unitaria « senza esclusione alcuna »

**SAN BENEDETTO** — A dieci giorni dal voto del 14 maggio, il PCI di San Benedetto del Tronto dopo un'ampia riflessione sul risultato del risultato e sulle motivazioni di esso, ha diffuso un documento politico e programmatico attorno al quale intende coagulare il dibattito delle forze politiche e di tutta la città per avviare, con la celerità richiesta dalla serietà e complessità dei problemi, trattative e incontri che portino alla costituzione di un governo unitario della città.

L'iniziativa scaturisce dalla ferma convinzione della insostituibilità del ruolo del PCI nella città ampiamente suffragata sia dalla compattezza che i gravi problemi della città non possono essere affrontati senza il suo contributo decisivo, sia dagli stessi risultati elettorali.

A proposito della consultazione e dei risultati medesimi, rammentando l'organizzazione democratica e le forze singole, gli indipendenti in particolare per la loro collaborazione, ai comunisti è detto nel documento — esprimono un profondo rammarico per le incongruenze verificatesi nella campagna elettorale con la conseguenza di rendere il gruppo consiliare privo dell'apporto prezioso di due indipendenti. I comunisti dei propri errori si assumono le responsabilità e quindi hanno deciso che due comunisti neo eletti asserrano le dimissioni, che i due compagni interessati hanno già rimesso nelle mani del partito.

Da una interpretazione corretta e serena dei risultati elettorali — continua il documento — si ricava la incontestabile indicazione di procedere rapidamente all'avvio di una politica unitaria con tutte le forze politiche dell'area costituzionale anche nella nostra città superando i contrapposizioni e steccati del passato.

Dal testo il quadro politico nazionale e regionale, che vede la positiva convergenza di tutte le forze democratiche, rende possibile una soluzione avanzata, con la costituzione di una base programmatica concordata, di una giunta unitaria « senza esclusione alcuna ».

I comunisti, ribadendo la necessità di continuare la loro azione politica, di sviluppo economico, sociale e culturale avviato negli ultimi anni nella città, di persona con forza una politica di rigore morale e di

onestà con la stessa sensibilità dimostrata a livello nazionale dalle forze democratiche, ritengono che: punti « essenziali » e irrinunciabili del programma da concordare e che la base stessa debbano escludere ogni tentativo o manovra volta ad azzerare le scelte e le realizzazioni qualificanti dell'amministrazione comunale.

L'iniziativa tempestiva del PCI pone con urgenza il problema di avviare subito il confronto per dare un governo democratico e autorevole alla città — continua infatti il documento — richiede tempi rapidi che non possono essere ostacolati da calcoli di parte. Ai comunisti del PCI pone con urgenza il problema di avviare subito il confronto per dare un governo democratico e autorevole alla città — continua infatti il documento — richiede tempi rapidi che non possono essere ostacolati da calcoli di parte. Ai comunisti del PCI pone con urgenza il problema di avviare subito il confronto per dare un governo democratico e autorevole alla città — continua infatti il documento — richiede tempi rapidi che non possono essere ostacolati da calcoli di parte.

Non si tratta, perciò, unicamente di sventare i tentativi e le manovre di chi, lavorando per la lacerazione delle forze democratiche, spinge, di fatto, verso una gestione commissariata. Si tratta anche e soprattutto di costruire, nella collaborazione con una più matura responsabilità, una soluzione molto avanzata, pari alla situazione attuale. San Benedetto come altrove.

**ANCONA** — Sono partiti in un migliaio, con 22 palloncini, i lavoratori marchigiani che prenderanno parte oggi alla grande manifestazione nazionale di Roma dei tessili in lotta (in tutte le aziende del ramo si sciopererà per l'intera giornata), rappresentando il tessuto economico regionale una fetta importante. L'abbigliamento, anzi, si può affermare, costituisce nella realtà polverizzata dei piccoli lavoratori il settore che più di ogni altro spicca nella mappa socio-economica delle Marche. Anche la calzatura, magari più concentrata nelle due province meridionali, ha avuto dalla fine degli anni '60 un boom. Ora, entrambi i comparti, dopo una fase pionieristica e di sviluppo spontaneo, dimostrano sempre più ritorsioni parsose e crepe e in alcuni casi preoccupanti fenomeni recessivi.

Già nel scorso novembre la Federazione unitaria marchigiana aveva presentato alle categorie industriali, alle Confederazioni artigiane e

## Una nutrita delegazione marchigiana alla manifestazione nazionale dei tessili a Roma

# Quali risposte per 40 mila?

Tanti sono secondo le stime ufficiali che non registrano lavoro nero e a domicilio, altrimenti la cifra salirebbe di molto - Già nel novembre scorso la Federazione unitaria marchigiana aveva presentato agli imprenditori, alla Confartigiani e alla Regione una piattaforma rivendicativa - Per la crisi incombente ora non si può più temporeggiare



alla Regione, una piattaforma rivendicativa che, facendo il punto della incerta situazione, proponeva alcune soluzioni. Un primo incontro anche se a carattere intercategoriale c'è già stato, ma al ritorno dalla piattaforma non si sono creati in sei mesi quei contatti e quell'attenzione necessari. Quindi anche la stessa manifestazione nazionale di oggi assumerà il carattere di una pressione, i cui riflessi positivi — si spera — arriveranno solo nelle Marche.

Il settore calzature, con 2.500 aziende (7.500 solo artigiani), è il più numeroso e diffuso. Questi sono i dati ufficiali. Se andiamo poi sulle stime incorporando gli addetti che gravitano nell'area del lavoro a domicilio e decentrato, si arriva tranquillamente sui 40-45 mila addetti in totale. La dimensione standard — è estremamente bassa. La presenza media di 9,7 dipendenti per fabbrica. Quelle con più di 100 addetti non superano la decina. Comunque sono tutte concentrate in aree geografiche che monodimensionalmente sono rare i centri della cultura del lavoro a domicilio e decentrato, si arriva tranquillamente sui 40-45 mila addetti in totale. La dimensione standard — è estremamente bassa. La presenza media di 9,7 dipendenti per fabbrica. Quelle con più di 100 addetti non superano la decina. Comunque sono tutte concentrate in aree geografiche che monodimensionalmente sono rare i centri della cultura del lavoro a domicilio e decentrato, si arriva tranquillamente sui 40-45 mila addetti in totale.

Se andiamo ad una suddivisione per province, si ha questo quadro: Ascoli Piceno 36 per cento; Macerata 27 per cento; Ancona 10 per cento; il resto nel Pesaro. La struttura dell'occupazione è al 70 per cento formata da manodopera femminile.

Per abbattere un'analisi del settore, mettere a fuoco le sue difficoltà, abbiamo incontrato Marcello Guardanelli, segretario regionale della FULTA. Si può parlare apertamente di crisi? « In questo settore stiamo per ora registrando — ci risponde — solo i sintomi di crisi, che si manifestano specie con il ritardo della direzione aziendale massiccia. Il periodo critico è sempre il passaggio stagionale, quando le nostre piccole imprese non riescono ad allacciarsi subito con la nuova moda ».

Guardanelli ci presenta poi anche una crisi grave, come quella della VAREB (4 stabilimenti a Sarsoriano, Cagli, San Severino e Gubbio, 1.200 operai), che negli ultimi 2 anni ha dato pressoché

che mancando alle 32 settimane di Cassa Integrazione che la legge consente. E poi la PIERONI di Civitanova e la BBE di Ascoli che hanno licenziato in tronco tutti i dipendenti.

Più in generale un dato oggettivo può essere preso considerando il numero di ore di Cassa Integrazione che nei primi mesi dell'anno hanno sfiorato il 12 per cento del totale delle ore lavorative. Le cause di questa tendenza? Principalmente la caduta della domanda interna e una diminuzione della concorrenzialità sui mercati internazionali. Anche se — bisogna precisare — l'esportazione (in leggera flessione), è ancora abbastanza forte, se si considera che il 3 per cento dell'estero con il marchio made in Italy — sono prodotti made in Marche.

«Questo calo della competitività — osserva Guardanelli — dipende da due motivi: inserimento sui mercati di paesi estere (Corea, Taiwan, ecc.) dove il costo del lavoro è molto basso, e l'alta tecnologia tecnologica delle industrie. Per correre ai ripari e in certe la tendenza negativa il Sindacato ha già proposto, a livello nazionale, un Piano di settore (nell'ambito della 67) « Un sistema di interventi coordinati — osserva Guardanelli — su alcune questioni centrali: riqualificazione delle strutture produttive; sviluppo dell'associazionismo per l'acquisto di materie prime e smercio dei prodotti; anti alle piccole imprese per concentrare l'esportazione; la formazione dei lavoratori del lavoro nero e decentrato ».

Proprio attorno a quest'ultimo punto il confronto è aperto. « Noi non ci opponiamo — osserva il segretario della FULTA — alle piccole unità produttive che garantiscono occupazione al sistema, ma ci opponiamo fermamente se questo significa erodere i contratti, non pagare i contributi ».

Accanto a questi temi c'è poi tutta la problematica della tutela della salute. Anche nelle Marche — si ricorderà — ci sono stati casi di polmonite causati dall'uso di collanti. E' ormai finito il tempo delle indagini, occorre cominciare un'opera di vero risanamento ».

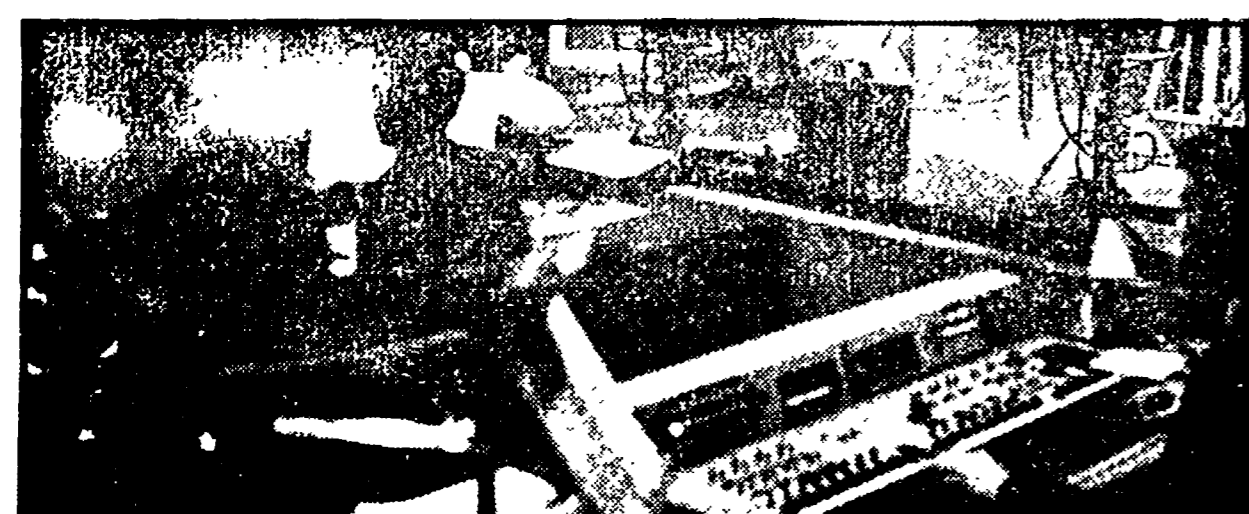
L'altro filone del settore è rappresentato dall'abbigliamento, concentrato però nelle province di Ancona e Pesaro. Il mila occupati (la cifra si potrebbe raddoppiare se considerassimo il lavoro extra aziendale), presenza anche di grossi complessi.

Qui la crisi è più acuta. Il settore marchigiano si può dividere in 1 grosso arco: le aziende pubbliche che vanno avanti coprendo le perdite; il privato con produzione medio-alta (come la Jeani di Ancona), che ha conquistato un proprio mercato; il privato medio-basso, profondamente indebitato ed in gravi difficoltà (come la MCM di Filottra); la ramificata miriade di piccolissimi laboratori che vivono, a più dire, alla giornata.

La crisi della crisi e nella ampio: si va dalle fabbriche di maglieria (MARA e Maru), alla CIA (oltre 1.000 operai) di Fossombrone e Pergola, alle aziende a Partecipazioni Statali (gruppo ENI). Anche per questo comparto, una nota di preoccupazione: la FULTA ha presentato una serie di proposte, che sono state rinviate nel documento « Prime indicazioni per il piano di settore "Sistema Moda" ».

Un documento politico, dettagliato e complesso che non nasconde le difficoltà oggettive e punta come primo obiettivo a far applicare al padrone e alla parte politica del contratto di lavoro ».

**Marco Mazzanti**



## Convegno della Provincia di Ascoli

# 3° rete televisiva ed emittenti private: il ruolo della Regione

**ASCOLI PICENO** — In preparazione del convegno regionale sull'informazione radio-televisiva (che si svolgerà a cura della Regione Marche, il 17 giugno a Senigallia), la provincia di Ascoli Piceno ha organizzato l'altro ieri un incontro-dibattito sul tema « Ruolo del servizio pubblico RAI e delle emittenti private per l'informazione della società marchigiana, oggi ». Ritornando che in un'occasione scorsa si era svolto, sempre a cura dell'amministrazione provinciale, un convegno, estremamente interessante ma a carattere nazionale, su « Strategie del terrorismo e mezzi di comunicazione di massa », che, in un'occasione scorsa, ha anticipato alcuni temi discussi poi nell'incontro del 14 maggio, che, assieme agli altri studiosi nelle altre province marchigiane, è servito, giustamente, secondo quanto ha affermato Adolfo Peroni del comitato radio-televisivo regionale nella introduzione, a concretizzare in maniera non astratta la prossima conferenza regionale.

Nel campo dell'informazione

ne, va etere e a mezzo stampa, ci troviamo di fronte al ritardo nell'applicazione della riforma RAI, allo svuotamento del servizio pubblico radiofonico (lo ha riconosciuto lo stesso Franco Brinati, altro rappresentante del servizio pubblico radiofonico regionale intervenuto al dibattito: « Non bisogna però confondere — ha detto — la mediazione dei programmi radiofonici con quella che è la potenzialità di questo strumento di partecipazione democratica alla cultura, alla politica, alla vita quotidiana e periodica. Di fronte a questi nodi tutto il movimento riformatore deve far pesare la sua presenza per caratterizzare sempre più l'informazione in senso progressista e innovatore. In questo senso si deve scoprire Marche può giocare in questo campo, essendo dimostrata finora tra le regioni più servite da un regime di fondamentalmente, «Dobbiamo — ha

detto Peroni — rilanciare da una parte lo strumento pubblico della RAI, realizzando cioè la riforma e il decentramento dell'area di frontiera alle iniziative per l'accoppiamento dei canali da parte di potenti gruppi economici e necessari arrivare subito ad una regolamentazione delle emittenti private ».

Dal primo gennaio '79 dovrebbe partire la terza rete TV, che dovrebbe rappresentare il canale prettamente a carattere regionale. E' evidente — è stato detto — che le Marche sono chiamate fin da ora ad evitare le possibili storture che potrebbero verificarsi, per questo una terza rete che sia veramente l'espressione dei marchigiani, non esclusivamente di una fotografia dell'esistente ma uno strumento ancorato al futuro, ad una realtà che va trasformando.

« Questo senso si deve scoprire una dimensione nuova delle emittenti private, che non necessariamente debbono operare in un regime di incompatibilità con la RAI.

## Dopo la lotta dei bancari per il contratto integrativo

# Tentativo di « serrata » della Banca Popolare di Ancona e Macerata: sciopero dei dipendenti

Ieri mattina sportelli vuoti - I dirigenti volevano far recuperare agli impiegati il lavoro arretrato durante la vertenza - I sindacati: manovra unilaterale e provocatoria - Stamane i bancari al lavoro - Delegazione dal direttore regionale della Banca d'Italia

**ANCONA** — Ieri mattina i cittadini di Ancona, Jesi, Falconara, Osimo, Fabriano e Senigallia hanno trovato chiuse le porte delle filiali della Banca Popolare delle Province di Ancona e Macerata: una vera e propria « serrata » (questa volta contro la collettività) messa in atto dalla direzione aziendale, la quale ha inteso con questo metodo autoritario rispondere alla lotta per il contratto integrativo del personale marchigiano, all'ingresso delle istituzioni di credito, sono apparsi inizialmente assurdi cartelli con su scritto: « Chiuso per esigenze tecniche ». Appena diramato l'ordine di servizio, il personale ha risposto con un'azione di disobbedienza civile, immediatamente in sciopero sostituendo gli incredibili cartelli con altri: « Chiuso per sciopero del personale ».

Qual è l'antefatto? Da oltre una settimana il personale delle varie filiali era in lotta per il rinnovo del contratto integrativo. L'astensione dal lavoro era stata concentrata — proprio per non creare disagio all'utenza — nell'orario pomeridiano, allorché gli sportelli restano chiusi al pubblico. Da più parti l'atteggiamento responsabile del sindacato era stato giudicato positivamente. Si colpiva l'organizzazione bancaria, ma

non si danneggiava la collettività.

In un comunicato la FILB di Ancona sottolinea il comportamento responsabile dei lavoratori che, pur se in lotta, hanno sempre garantito il servizio nel rispetto del principio di autoregolamentazione dello sciopero.

Questa mattina i bancari (salvo di là delle decisioni che verranno adottate) precisano che si presenteranno regolarmente al lavoro ed al fine di poter erogare gli stipendi ai lavoratori. Sempre in mattinata una delegazione sarà ricevuta dal direttore regionale della Banca d'Italia. In pratica il sindacato chiede che il massimo organismo bancario nazionale si pronunci chiaramente su quanto avvenuto alla Banca Popolare: è chiaro che la clamorosa uscita del vertice della « Popolare » avrà repercussions anche sulla lotta in corso.

Il sindacato da parte sua ha confermato di nuovo la validità della vertenza e delle forme di lotta che — si dice — stendono alla approvazione della professionalità del bancario, inserita nel contratto sociale, nel rinnovo del contratto sociale, nella trasparenza della gestione e nella partecipazione della gestione aziendale, per consentire attivamente a tutte le parti la crisi, anche a tutto il movimento dei lavoratori.

provocatoria.

In un comunicato la FILB di Ancona sottolinea il comportamento responsabile dei lavoratori che, pur se in lotta, hanno sempre garantito il servizio nel rispetto del principio di autoregolamentazione dello sciopero.

Questa mattina i bancari (salvo di là delle decisioni che verranno adottate) precisano che si presenteranno regolarmente al lavoro ed al fine di poter erogare gli stipendi ai lavoratori. Sempre in mattinata una delegazione sarà ricevuta dal direttore regionale della Banca d'Italia. In pratica il sindacato chiede che il massimo organismo bancario nazionale si pronunci chiaramente su quanto avvenuto alla Banca Popolare: è chiaro che la clamorosa uscita del vertice della « Popolare » avrà repercussions anche sulla lotta in corso.

**Assemblea PCI a Pesaro sui ceti medi**

**PESARO** — « Le proposte del PCI per il ceto medio » è il tema di una assemblea convocata a Pesaro questa sera alle ore 21 presso la sala del Consiglio comunale. Relatore Altideò M. L. responsabile provinciale della sezione ceti medi del PCI. Concluderà i lavori il compagno On. Guido Cappelloni del Comitato centrale del PCI. La cittadinanza è invitata.

**Tra cdf, FLM e direzione**

**Ieri trattativa fino a tardi per la Benelli**

**PESARO** — Si tenta di trovare una soluzione attraverso la trattativa per la precaria situazione della Benelli di Pesaro. Una trattativa i cui esiti non sono in grado di riferire data l'ora tarda in cui si è conclusa. Da una parte consiglio di fabbrica e rappresentanti della FLM, dall'altra la direzione aziendale e i rappresentanti della Associazione dei industriali.

Se l'atteggiamento del sindacato dovesse permanere sulla linea che ne ha caratterizzato le più recenti decisioni non crediamo che questa mattina incontro servirà a fornire chiarimenti e certezze ai 700 lavoratori della casa motociclistica pesarese.

Come è noto il deterioramento della situazione della Benelli si è registrato la settimana scorsa quando con un metodo abbastanza arbitrario la direzione aziendale ha comunicato di aver richiesto la cassa integrazione per una ventina di operai, molti dei quali si sono presentati al lavoro. Dopo questa prima avvisaglia, altra richiesta di cassa integrazione è stata avanzata da una ventina di operai, molti dei quali si sono presentati al lavoro. Dopo questa prima avvisaglia, altra richiesta di cassa integrazione è stata avanzata da una ventina di operai, molti dei quali si sono presentati al lavoro.

## « Ginestra d'oro »: stasera la consegna a Portonovo

**ANCONA** — Questa sera, alle ore 19,30, all'Hotel « Emilia » al bovo di Portonovo, si svolgerà l'evento del « Ginestra d'oro », premio culturale, che si svolge ogni anno a Portonovo. Quest'anno il premio è stato assegnato al giovane pittore Anconitano di fama, in 10 anni di vita, sono state più di sessanta le « Ginestre d'oro » assegnate. Quest'anno il riconoscimento, andrà a Giorgio Bonardi, di Gino Moloni, Cesare Poverelli, Enrico Romano, Sergio Vecchi, emulo di tutti gli altri, si affianca al giovane pittore Anconitano di fama, in 10 anni di vita, sono state più di sessanta le « Ginestre d'oro » assegnate. Quest'anno il riconoscimento, andrà a Giorgio Bonardi, di Gino Moloni, Cesare Poverelli, Enrico Romano, Sergio Vecchi, emulo di tutti gli altri, si affianca al giovane pittore Anconitano di fama, in 10 anni di vita, sono state più di sessanta le « Ginestre d'oro » assegnate.

## Scudo-« crociati »?

Il dibattito sulle cause del terrorismo può essere condotto con insulti ciclostilati? Lo chiediamo a noi stessi, ma soprattutto ai giovani della DC di Ancona. Vediamo cosa è successo. In una pubblicazione « non periodica » per fortuna « di questo movimento », si affermano poche affermazioni interessanti, puntate tutti, brani di interesse stralciati un po' qui un po' là. Giorgio Amendola, Lucio Colletti, Rossana Rossanda e comunicati diretti si fanno una pessima compagnia. La forzatura non è nell'impressione, ma nell'intento per così dire propagandistico - pedagogico. La tritita e la solita. La memoria storica non è il torto dei giovani DC, ma forse non è tutta colpa loro. Sentite una parte della « La Notte » di oggi: « Il barbaro perché scendendosi di tavola di idee che si rifacevano a Marx & C (ci si riferisce al post-sottosvilto, ndr) procurano scritte nelle scuole, tra gli operai "con l'appoggio dall'esterno del PCI che, con la sua attività, non lascia scappargli l'occasione di seminare zizzania e odio contro il Governo e la DC, promuovendo vere e proprie campagne propagandistiche, indicando assemblee monopolizzate, organizzando scioperi per motivi politici, strumentalizzando giovani in buona fede... e via così, secondo il trucco stocchizzato preso a prestito dai fascisti del passato. Una frase qui, una là, anche noi saremmo tentati di farlo con l'opuscolo della giornata DC aquilana, così come essa ha fatto con troppe citazioni ed interstipole ».

Non è questo che intendiamo rettificare. Come abbiamo però ricordato ai giovani « scudo - crociati » (sic!) che il terrorismo è un grande nemico una affermazione crudele. Va debellato con l'unità. Lo studio e l'analisi è buona volontà. Non con la "galia" o la "consuetudine". Le Berre lo giorno il barbaro perché la democrazia dovrebbe rispondere sul piano ideologico dell'altro inerte? Qui tutti hanno qualcosa da imparare. Dialogo e tolleranza sono patrimonio nostro e della migliore tradizione cattolica. La grande lezione di Aldo Moro noi comunisti l'abbiamo accolta. Che aspetta a farlo, con coerenza, tutta la DC?

## ANCONA - Tra Commissione dell'Azienda servizi e consiglio dei delegati

# Il senso di un accordo che per la prima volta prevede una diminuzione del costo del personale

Si può dare un taglio alla giungla retributiva, si può contribuire a risanare la spesa pubblica, anche siglando questi accordi con i lavoratori delle aziende di servizi cittadini. E' questo il senso di un accordo che si è concluso ad Ancona, pochi giorni fa. Oggi ospitiamo un articolo del compagno Nino Lucantoni, assessore ai servizi del Comune di Ancona, che spiega il valore, non semplicemente « estatico » dell'accordo raggiunto.

Il Consiglio comunale di Ancona ha approvato l'accordo sindacale sottoscritto tra la Commissione amministrativa dell'Azienda servizi e il consiglio dei delegati. Con questo accordo si avvia la ristrutturazione aziendale prevista fin dal primo decreto Stammati. Ma non è tanto questa la novità, pur se importante. Si è colta l'occasione per rimettere mano alla situazione della azienda così come si era venuta a determinare negli anni, si è cercato di fare opera di risanamento aziendale, economico

dalla ristrutturazione della parte del personale, di dare un'impulso positivo che segna un'inversione di tendenza, cioè il modo di concepire le aziende e i servizi pubblici. Va sottolineato il concetto espresso dal documento del contratto integrativo, che prevede una diminuzione del costo del personale per i prossimi anni: la riduzione è dovuta, essere maggiore in quanto è previsto un ridotti il numero di dipendenti, dell'azienda. E' da notare che nella definizione dell'organico si prevede un ridotti il numero di dipendenti, dell'azienda. E' da notare che nella definizione dell'organico si prevede un ridotti il numero di dipendenti, dell'azienda.

Questo accordo ha un senso di un accordo che si è concluso ad Ancona, pochi giorni fa. Oggi ospitiamo un articolo del compagno Nino Lucantoni, assessore ai servizi del Comune di Ancona, che spiega il valore, non semplicemente « estatico » dell'accordo raggiunto.

Il Consiglio comunale di Ancona ha approvato l'accordo sindacale sottoscritto tra la Commissione amministrativa dell'Azienda servizi e il consiglio dei delegati. Con questo accordo si avvia la ristrutturazione aziendale prevista fin dal primo decreto Stammati. Ma non è tanto questa la novità, pur se importante. Si è colta l'occasione per rimettere mano alla situazione della azienda così come si era venuta a determinare negli anni, si è cercato di fare opera di risanamento aziendale, economico

dalla ristrutturazione della parte del personale, di dare un'impulso positivo che segna un'inversione di tendenza, cioè il modo di concepire le aziende e i servizi pubblici. Va sottolineato il concetto espresso dal documento del contratto integrativo, che prevede una diminuzione del costo del personale per i prossimi anni: la riduzione è dovuta, essere maggiore in quanto è previsto un ridotti il numero di dipendenti, dell'azienda. E' da notare che nella definizione dell'organico si prevede un ridotti il numero di dipendenti, dell'azienda.

Queste volontà hanno un senso di un accordo che si è concluso ad Ancona, pochi giorni fa. Oggi ospitiamo un articolo del compagno Nino Lucantoni, assessore ai servizi del Comune di Ancona, che spiega il valore, non semplicemente « estatico » dell'accordo raggiunto.

Il Consiglio comunale di Ancona ha approvato l'accordo sindacale sottoscritto tra la Commissione amministrativa dell'Azienda servizi e il consiglio dei delegati. Con questo accordo si avvia la ristrutturazione aziendale prevista fin dal primo decreto Stammati. Ma non è tanto questa la novità, pur se importante. Si è colta l'occasione per rimettere mano alla situazione della azienda così come si era venuta a determinare negli anni, si è cercato di fare opera di risanamento aziendale, economico

La Presidenza il Comitato esecutivo, il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale dell'Ente di Sviluppo delle Marche, costituiti per l'impoverimento del direttore generale dott.

**ANGELO D'OPATELLI** è premiato vivo condono lo scorporo di un'azienda da loro della famiglia.

Il sindaco di Ancona, Nino Lucantoni, ha presenziato alla consegna del premio.

**ANGELO D'OPATELLI** esprime le più vive condoglianze e partecipa al grande dolore della famiglia.

Ancona 25/5/1978



Occorre abbreviare i tempi per la liquidazione della società fallita

# Centinaia in piazza a Nocera per salvare le Fonti Riunite

La «Mineral Umbra» disposta ad acquistare la società assumendo tutti e settanta i lavoratori - L'operazione non può però andare in porto se non si conclude la procedura del fallimento

«Una manifestazione come questa a Nocera non si era mai vista dalle fabbriche, dalla campagna, dai negozi, dai pubblici uffici, persino i forestali della comunità montana e i dipendenti della Cassa di Risparmio, tutti hanno partecipato in massa allo sciopero generale perché la vicenda delle «fonti riunite» si sblocca in fretta e il lavoro possa riprendere». Ieri mattina a Nocera Umbra non è stato solo il sindaco Walter Ruggili a esprimere soddisfazione, data la totalità delle adesioni, per la manifestazione unitaria che nel piccolo centro umbro ha coinvolto un po' tutti, oltre 1.500 persone in corteo, tra saranno scese abbassate in segno di solidarietà e un centinaio di finis di studenti delle scuole, non sono cosa da poco, tanto più per una vicenda non certo facile da comprendere.

«E proprio Walter Ruggili che ce ne parla rifacendo la storia del compimento del fallimento della «Fonti Riunite Acque Minerali» di Nocera Umbra. «Il problema più grave», afferma Ruggili, «è di qui la necessità di risolvere in fretta la vicenda e che a giugno per i dipendenti esserà la disoccupazione speciale e quindi ogni forma di assistenza, in una situazione economica compromessa, non consente alcun riasorbimento». Ma se questo è lo spettro che a breve si



Il futuro delle Fonti riunite è ormai un problema che riguarda l'intera città di Nocera Umbra. Per questo ieri alla manifestazione ha partecipato la maggioranza dei cittadini

presenta ai lavoratori ed a tutta la città, nella pratica già esistono soluzioni positive. «Sta di fatto», afferma il compagno Ruggili, «che una ditta, la «Mineral Umbra», ha avanzato la proposta di acquisto delle Fonti Riunite firmando con i lavoratori anche un accordo per gli investimenti e il piano riassorbimento di tutte le maestranze». E qui però che si innesta la complessa vicenda del fallimento della società fallita. «Mentre la Regione dell'Umbria», continua il compagno Ruggili, «ha provveduto sollecitamente a revocare le concessioni precedenti ed ha dato alla Mineral Umbra in base ad un serio contratto di investimenti e ad altrettanto serie garanzie, l'azienda ha risposto la richiesta di acquisto tramutata in una proposta di acquisto di un prezzo di 450 milioni di lire».

Sotto questo aspetto sono infatti le maggiori complessità, mentre il comitato dei creditori, a larga maggioranza, si dichiara disponibile alla trattativa e allo stesso tempo fallimentare esprimeva il proprio parere favorevole sull'offerta della Mineral Umbra, sono rimaste solo due le questioni irrisolte, una di natura tributaria ed una di natura societaria. «Come comune nostra stima», afferma il sindaco Ruggili, «ma è chiaro che questa procedura contribuisce ad allungare i tempi di risoluzione della vicenda, ci auguriamo che i tempi previsti (10 giugno) e che le aste successive - dato che presumibilmente la prima andrà deserta - non subiscano ritardi di tipo burocratico».

Il senso della manifestazione di ieri è in fondo tutto qui. Il largo corteo che per il centro di Nocera si è snodato fino a piazza Matteotti e quindi i discorsi dello stesso sindaco e quindi andati ai rappresentanti della CGIL e della CISL hanno sottolineato questo preciso punto.

## Le iniziative del PCI a Terni per la campagna sui referendum

Terni - Nonostante manchino ormai poco più di due settimane al voto per il referendum costituzionale, il PCI di Terni ha avviato la campagna elettorale e ancora agli inizi. L'unica eccezione è rappresentata dal nostro partito che sta per cominciare la prima fase di assemblee e di riunioni, che ha toccato tutto il territorio provinciale. Tra le altre riunioni, negli ultimi due ore e presso i locali della sezione Gramsci, è prevista quella dell'attività degli Enti locali, che sarà presieduta dal compagno Vincenzo Acciaccia.

«Ci auguriamo», ci ha detto Walter Ruggili, «che il tribunale esploti in fretta le operazioni previste del caso, in ogni caso ciascuno, Banca popolare di Spoleto e delle responsabilità che nella vicenda si è assunta».

## SPELLO - Ieri sciopero dei lavoratori e picchetti davanti alla fabbrica

In pericolo il posto di lavoro per 20 dipendenti - Interrogazione PCI per la MVR di Ellera - La direzione punta a trasferire all'estero la produzione - A Terni in difficoltà le aziende tessili

# Lettere di licenziamento alla Falcinelli

In un incontro ribadito il ruolo della Sviluppo Umbria

## Si ai finanziamenti alle industrie in crisi ma con progetti di ripresa

Alla riunione presente anche l'assessore regionale all'industria Provatini

«La Sviluppo Umbria può intervenire a sostegno delle aziende solo in quelle situazioni dove esistono da una parte evidenti capacità imprenditoriali e dall'altra programmi in grado di assicurare la funzionalità e l'occupazione in modo sostenibile e a lungo termine». In sostanza lo scopo della finanziaria non sarà quello di rilevare le aziende malsane.

## I profeti di Castiglion del Lago

«Buone nuove per l'utilizzo delle terre dell'aeroporto di Castiglion del Lago, in una delegazione umbra della Dc si è incontrata con il ministro delle finanze Franco Maria Malfatti. E perché se e poco. In tutta questa vicenda, noi abbiamo visto di tutto: interessamento delle autorità locali, mobilitazione popolare, iniziative dei comitati, manifestazioni di piazza. E non manca un solo elemento: la volontà di fare per sé e per la patria».

«Il momento più importante di questa prima fase di mobilitazione è rappresentata dall'assemblea popolare, che si svolgerà domani alle ore 17.30 alla Sala XX Settembre e verrà presieduta dal compagno Ugo Pecchiola della direzione del partito. Anche la federazione giovanile provinciale, in programma riunioni degli attivisti per tutti i circoli. Una assemblea pubblica promossa dalla CGCI si svolgerà a Castiglione. Nel frattempo la Federazione giovanile ha preparato giornali parlanti davanti a tutti gli istituti scolastici della città. Infine sta preparando una mostra sulle due leggi sottostanti a referendum, che sarà esposta a Gabbellata».

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Stasera Julian Beck del «Living» al centro dei Raspanti

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## TERNI - Un documento della cellula del Pci del servizio di igiene mentale

# L'assistenza non è il manicomio

Ribadita la scelta della Regione di istituire all'ospedale di Perugia un unico reparto con 15 posti letto per i malati di mente che hanno bisogno di degenze - Si evita così di creare tanti «manicomietti» nei vari ospedali

Terni - «Ci sembra corretta la posizione espressa dall'assessore regionale alla sanità di istituire un unico reparto per i malati di mente che hanno bisogno di degenze, con un massimo di 15 posti letto, solo a Perugia onde evitare il rischio, molto concreto e presente, di una proliferazione di tanti piccoli «manicomietti» sparsi su tutto il territorio regionale», è questa l'opinione espressa dalla cellula comunista del servizio di igiene mentale in riferimento al dibattito sulla istituzione della legge 180, e realizzata dagli sanitari, operatori e caregiver, con specifico riferimento alle malattie mentali».

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Quando cambia lo spazio dove si fa teatro

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## I CINEMA IN UMBRIA

<b>PERUGIA</b> TURRINO: Cinema Centro Europa LILLI: Gli orologi MODERNISSIMO: Nudo del fiume MIGNON: Resistenza giovani, mese di maggio PAVONE: Morte di una capogruppo LUX: Padre di Hong Kong ZENITH: (chiuso)	<b>MARSIANO</b> CONCORDIA: (chiuso) TODI TEATRO COMUNALE: Il paracadista e la mia mente DERUTA: IO SONO MIA TERNI POLITEAMA: Godoy e amico VERDI: Betty	<b>FIAMMA: Gli uomini di a terra</b> MODERNISSIMO: La studentessa LUX: Il fascio di drago da a notte PIEMONTE: Complotto di barba ELETTRA: Cu, tetta, amo e ma FOLIGNO ASTRA: Casa privata VITTORIA: Gli uccelli	<b>ORVIETO</b> SUPERHERO: I super eroi del dopoguerra
---	--	---	--

TERNI - Carenti le strutture sanitarie alle quali le donne dovrebbero rivolgersi

# La legge da sola non basta per eliminare l'aborto clandestino

La nuova legge al centro di un'assemblea organizzata da PCI e FGCI - Far funzionare meglio i consultori collegandoli alla realtà territoriale - Da un primo sondaggio pochi i medici non «obiettatori»

Terni - Dal 7 giugno, o meglio, da un'ora, si avvia la pratica dell'aborto legale. Ma il fatto presuppone che si sia conclusa la procedura del fallimento della «Fonti Riunite».

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Incontro del presidente Marri con la Concoltivatori

Il presidente della giunta regionale comunista Giampaolo Marri ha assicurato ai dirigenti della confederazione italiana coltivatori l'impegno suo e della giunta per rapporti di collaborazione sempre più stretti nella fase di discussione e di elaborazione della legge sulla riforma della politica agricola e nella realizzazione degli obiettivi programmati dalla Regione. Questo è quanto emerso da un incontro, svolto per il primo anno dalla giunta regionale, con la partecipazione di un rappresentante della Confederazione italiana coltivatori (CIC) che organizza 20 mila iscritti, i membri di cui sono: Mario Bacci, Luciano, Paolo, Gianni e Testa.

## Stasera Julian Beck del «Living» al centro dei Raspanti

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Quando cambia lo spazio dove si fa teatro

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## I profeti di Castiglion del Lago

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Stasera Julian Beck del «Living» al centro dei Raspanti

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Quando cambia lo spazio dove si fa teatro

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## I profeti di Castiglion del Lago

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Stasera Julian Beck del «Living» al centro dei Raspanti

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Quando cambia lo spazio dove si fa teatro

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Quando cambia lo spazio dove si fa teatro

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## I profeti di Castiglion del Lago

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Stasera Julian Beck del «Living» al centro dei Raspanti

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Quando cambia lo spazio dove si fa teatro

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Quando cambia lo spazio dove si fa teatro

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## I profeti di Castiglion del Lago

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Stasera Julian Beck del «Living» al centro dei Raspanti

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Quando cambia lo spazio dove si fa teatro

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Quando cambia lo spazio dove si fa teatro

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## I profeti di Castiglion del Lago

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Stasera Julian Beck del «Living» al centro dei Raspanti

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Quando cambia lo spazio dove si fa teatro

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Quando cambia lo spazio dove si fa teatro

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## I profeti di Castiglion del Lago

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Stasera Julian Beck del «Living» al centro dei Raspanti

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Quando cambia lo spazio dove si fa teatro

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Quando cambia lo spazio dove si fa teatro

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## I profeti di Castiglion del Lago

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Stasera Julian Beck del «Living» al centro dei Raspanti

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Quando cambia lo spazio dove si fa teatro

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Quando cambia lo spazio dove si fa teatro

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## I profeti di Castiglion del Lago

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Stasera Julian Beck del «Living» al centro dei Raspanti

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Quando cambia lo spazio dove si fa teatro

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Quando cambia lo spazio dove si fa teatro

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## I profeti di Castiglion del Lago

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Stasera Julian Beck del «Living» al centro dei Raspanti

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Quando cambia lo spazio dove si fa teatro

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Quando cambia lo spazio dove si fa teatro

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## I profeti di Castiglion del Lago

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Stasera Julian Beck del «Living» al centro dei Raspanti

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Quando cambia lo spazio dove si fa teatro

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Quando cambia lo spazio dove si fa teatro

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## I profeti di Castiglion del Lago

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Stasera Julian Beck del «Living» al centro dei Raspanti

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Quando cambia lo spazio dove si fa teatro

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Quando cambia lo spazio dove si fa teatro

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## I profeti di Castiglion del Lago

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Stasera Julian Beck del «Living» al centro dei Raspanti

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Quando cambia lo spazio dove si fa teatro

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».



NELLA FOTO: uno spettacolo del Living theatre

## Oggi a Perugia seminario sull'occupazione giovanile

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Oggi a Perugia seminario sull'occupazione giovanile

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Oggi a Perugia seminario sull'occupazione giovanile

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Oggi a Perugia seminario sull'occupazione giovanile

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».

## Oggi a Perugia seminario sull'occupazione giovanile

«L'obiettivo è quello di intervenire in fretta e in modo concreto, con un progetto di sviluppo agricolo, con la possibilità di disporre di risorse e di controllare le varie forze politiche».



Nuovi particolari sull'allegria gestione della Crias denunciati dal PCI all'ARS

# Falsi artigiani, soldi spariti: in 200 coinvolti nello scandalo

Un'interpellanza sulla vicenda della cassa regionale per il credito artigiano per la quale sono stati incriminati il presidente e il direttore - Discussi i problemi del dopo terremoto

Dalla nostra redazione

**PALERMO** — Almeno due miliardi volatilizzati, falsi artigiani che riscuotevano contributi, il presidente e il direttore generale incriminati dal magistrato assieme ad altri funzionari: sono alcuni tasselli dello scandalo, tutto di marca DC, che ha sollevato il velo sulla gestione scandalosa e illegale della Crias, la cassa regionale per il credito agli artigiani siciliani. Nuovi particolari sull'allegria gestione dell'istituto, da sempre in mano ad esponenti DC, sono stati portati alla luce dal gruppo comunista all'ARS, dopo un avvio di una indagine della magistratura etnea, che ha finora accertato la responsabilità di 200 persone nel gravissimo giro truffaldino e che ha spiccato mandati di cattura nei confronti di un

diciotto per poi, ovviamente, dimettersi dalla carica precedente ricoperta.

L'iniziativa comunista, nell'ambito del recente scrutinio irregolare riscontrato già in passato nelle assunzioni, nei concorsi, nel trattamento economico e normativo del personale, tende a sapere dal presidente della Regione e dai suoi assessori al bilancio e dall'artigiano quali accertamenti abbia compiuto l'amministrazione regionale in relazione alla gestione dell'istituto.

Il meccanismo dell'impiego era molto semplice: gli artigiani ricevevano domandieri di contributi, ed ottenevano l'accesso ai fondi con il tasso agevolato del 2 per cento. I finanziamenti, naturalmente, venivano poi utilizzati per ben altri scopi. Tutto ciò che restava era sotto gli occhi dei funzionari della CRIAS.

Il PCI denuncia anche il mancato rinnovo del consiglio di amministrazione della CRIAS (previsto da una legge varata lo scorso anno dall'Assemblea regionale) e chiede di sapere per quali motivi il governo, in presenza di fatti così gravi, abbia consentito che i vecchi amministratori ora inquisiti per accuse così gravi, rimanesse in carica non 3 anni, come previsto, ma addirittura 10, fin dal lontano dicembre 1968.

Le richieste del gruppo comunista sono state accolte in un completo e rigoroso accertamento in via amministrativa delle irregolarità verificatesi negli ultimi anni (ARS, 2) l'adozione di tutte le iniziative legali per tutelare gli interessi della Regione e degli artigiani siciliani; 3) la sospensione della funzione dei dirigenti indagati di gravi reati a danno dell'istituto; 4) la rapida nomina di una nuova giunta di amministrazione.

Per l'altro ieri era prevista l'uscita del primo numero della Gazzetta con la nuova gestione da parte della società Edisud, invece i lettori del quotidiano pugliese non lo hanno trovato in edicola. La ragione di questa mancanza usata sta nel fatto che è stata ritenuta necessaria una "sosta tecnica" di una settimana da utilizzare ai fini della risoluzione di alcune questioni ancora sospese ed attinenti alla organizzazione del lavoro.

In particolare i giornalisti hanno ritenuto necessaria la sosta al fine di consentire la direzione del giornale trattative interne per la distribuzione degli incarichi di servizio. Si tratta di procedure sull'organizzazione del lavoro in base alla cosiddetta "intesa quadro" firmata dai sindacati e dall'azienda il 13 maggio scorso.



I danni provocati dal terremoto nel Messinese

## Contro la cassa integrazione

# Scioperi e blocchi stradali degli operai della Sir di Lamezia

Il provvedimento colpisce 120 lavoratori della Five sud e della Sud Ir

Dalla nostra redazione

**CATANZARO** — Anche ieri i lavoratori della Sir di Lamezia Terme hanno duramente protestato con scioperi articolati per turno, un blocco stradale di due ore, e tutta una serie di assemblee, passando anche sopra ogni comportamento ragionevole degli lavoratori.

Intanto vi sono stati in due giorni due blocchi stradali. La prima volta, il 24 maggio, la Sir con San Pietro Lametino è rimasta sia ieri che l'altro ieri bloccata per diverse ore da centinaia di lavoratori. Un modo per esprimere la rabbia che lungo questi mesi hanno accumulato e per richiamare l'attenzione del governo, della giunta regionale, del partito comunista, dei sindacati e dei lavoratori. Il provvedimento di cassa integrazione, che ha colpito 120 operai della Five sud e della Sud Ir, è stato ritenuto un modo per esprimere la rabbia che lungo questi mesi hanno accumulato e per richiamare l'attenzione del governo, della giunta regionale, del partito comunista, dei sindacati e dei lavoratori.

La giunta regionale, il governo, della giunta regionale, del partito comunista, dei sindacati e dei lavoratori. Il provvedimento di cassa integrazione, che ha colpito 120 operai della Five sud e della Sud Ir, è stato ritenuto un modo per esprimere la rabbia che lungo questi mesi hanno accumulato e per richiamare l'attenzione del governo, della giunta regionale, del partito comunista, dei sindacati e dei lavoratori.

Dalla nostra redazione

**CAGLIARI** — «Siamo molto preoccupati. Non è una tecnica da pescatori di frodo. Ci auguriamo che non si tratti di altro. Ma bisogna procedere senza indugi e con molta attenzione, nelle indagini. I dubbi sono tutti, specie se pensiamo che i pescatori di frodo si rivolgono a canali normali di rifornimento, e in ogni caso, quando ricorrono all'uso di esplosivo, puntano sulla grossa quantità. È vero che a Silus hanno sempre rubato dinamite, ma senza trove difficoltà, facendo poi man bassa del tritolo con la massima calma e non incontrando «nessun ostacolo».

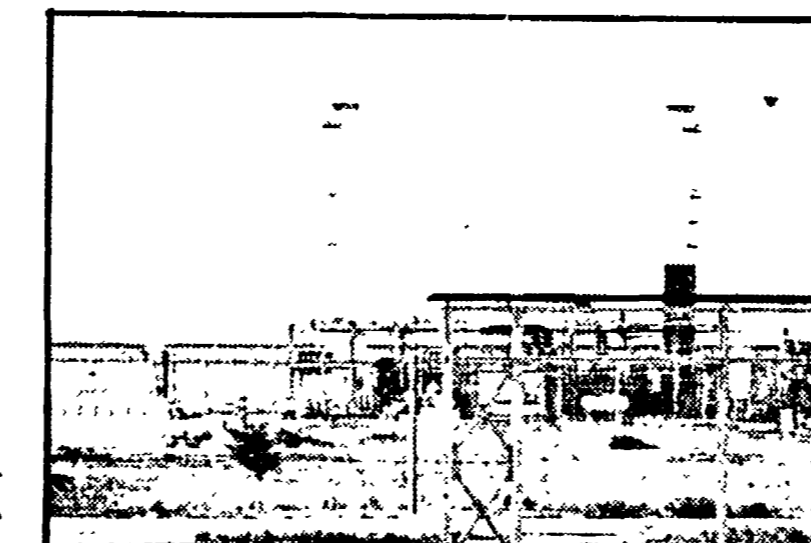
I servizi di controllo sono stati intensificati nella zona in queste ultime ore. Sulla strada che collega Santa Eufemia con Reggio Calabria, ad una cinquantina di chilometri da Cagliari, è stata fermata una macchina con 3 persone a bordo. Due sono risultate a fuggire. I carabinieri hanno preso il terzo, un guardiano della miniera. Non è altro che il furo, ha detto. Perché allora i tuoi amici sono fuggiti? Così si è giustificato il mariano. Erano ubriachi, hanno detto. Perché allora i tuoi amici sono fuggiti? Adesso su i CC che la Dias stanno raggiungendo la posizione dei 3. Forse non è ancora tutto. Il furo è un trafugato. Ma come è potuto

avverarsi, e chi muove le fila? Quanto si è verificato nella miniera ha un qualche collegamento con i recenti attentati contro esponenti delle forze dell'ordine nel casertano? È un problema di attentati terroristici o solo un colpo della «mano» cagliarita per rifiorire i pescatori di frodo? Interrogativi e le preoccupazioni fra gli investigatori e la gente sono ancora tutti in piedi. L'ipotesi che l'esplosivo possa essere utilizzato per mettere in piedi qualche altro attentato nell'isola ha fatto crescere tensione e preoccupazioni.

Si teme inoltre — ma per ora mancano del tutto elementi validi che possano confermare questa ipotesi — che tutto ciò vada inserito nel clima degli scorsi giorni, con gli attentati a Sassari e la scoperta dell'esplosivo in un rapporto fra gruppi di estremisti sardi ed una colonia emiliana delle Brigate Rosse. Ancora, in tutte le direzioni del buio, o quasi. Le indagini

sono appena cominciate, ed una risposta alle tante domande non è pienamente possibile. Gli investigatori sembrano battere per il momento la pista della miniera e non quella politica. A sorreggere questa direzione delle indagini vi sarebbe qualche elemento interessante. In particolare gli inquirenti si basano sul fatto che vicino a Silus si trovano numerosi laghetti di Filandona, in un'area di circa 10 ettari, sono stati fatti di esplosivo nella miniera di Santa Eufemia. Si diffonde l'ipotesi che l'esplosivo possa essere utilizzato per mettere in piedi qualche altro attentato nell'isola ha fatto crescere tensione e preoccupazioni.

investatori ha già portato a qualche scoperta, che, se non chiarisce il movente del furto, serve perlomeno a fornire nuovi dati su cui lavorare. Rostando tutti i fascicoli degli attentati di carattere dinamitardo avvenuti negli ultimi tempi, gli inquirenti credono di poter affermare un collegamento con gli incendi avvenuti nelle case di due marescialli dei carabinieri di Villisarè e VPA-culca.



La strada provinciale che collega lo sviluppo di Santa Eufemia con Reggio Calabria, come abbiamo detto, rimaneva interrotta al traffico.

## Pesanti intimidazioni per le elezioni del 28

# Per la campagna elettorale la Dc di Roccamena usa gli «avvertimenti» mafiosi

Recrudescenza del «terrorismo di mafia» contro gli esponenti della lista unitaria Pci-Psi - Dichiarazione del segretario provinciale del Pci

Dalla nostra redazione

**PALERMO** — Girano con un quadernetto nelle case della gente povera di Roccamena, 2500 abitanti, sui monti dove scorre il fiume Belice, a 60 chilometri da Palermo. E raccolgono firme; ma non si tratta di una petizione. Scritti di pugno degli elettori, nome e cognome, dovrebbero, nelle intenzioni dei candidati democristiani, valere infatti come «impegno» di voto contro la lista unitaria di sinistra e per quella sudcoriciana. L'avvertimento è nelle cose. Ancor più esplicito, e di impropria tracemata tradizione

«Gravi episodi di intimidazione mafiosa che ormai si ripetono da tempo stanno creando un clima inaccettabile di prepotenza tra le popolazioni di alcuni centri della provincia. Da Cimiti ad Altonotte a Roccamena. In particolare il territorio di Roccamena è stato teatro di ripetuti atti di intimidazione contro dirigenti contadini, organizzazioni cooperative, singoli militanti impegnati nella battaglia politica ed esponenti della lista unitaria del Psi e del Pci».

«Riappare una mafia che fu nemica spietata delle lotte contadine ed oggi ostacola la battaglia per i fatti agrari, pretende di controllare ogni attività relativa alla costruzione della casa, pratica la sofisticazione dei vini, e considera la giunta di sinistra un ostacolo e un nemico da battere con ogni mezzo. Infatti, dopo l'assassinio del compagno Calogero Montrea, presidente dell'Alleanza contadina, ogni mezzo viene usato: dai furti di strumenti di lavoro, al taglio di vigneti, alla menomazione del bestiame, alla minaccia personale sul lavoro».

avrà finché non ci sarà un atto concreto di salvaguardia dei diritti di lavoro. Finché tutto ciò che è stato fatto finora non segnerà impegni e sbocchi positivi. In pratica tutto ciò che è stato fatto finora non segnerà impegni e sbocchi positivi. In pratica tutto ciò che è stato fatto finora non segnerà impegni e sbocchi positivi.

La piattaforma che ne è uscita è chiara e nel mentre si richiama ai problemi di sviluppo dell'intero comprensorio, ribadendo la validità di un confronto con governo e Regione sui problemi di complessivi di una zona che ha 7 mila giovani disoccupati e pur tuttavia grandi possibilità di uso produttivo del risorse. Il primo punto il ritiro del provvedimento di cassa integrazione, la ripresa della realizzazione degli impianti che sono in via di ultimazione (Formalede, Formora, Colletta) e che complessivamente potrebbero dare lavoro a 360 operai.

Nuccio Marullo

## SICILIA - Partiranno da lunedì 29

# IMER: decisi gli scioperi anche per risanare l'ESPI

Chiesto l'intervento della Regione per le aziende dell'ente

Dalla nostra redazione

**PALERMO** — Gli operai palermitani del gruppo IMER effettueranno lunedì 29 maggio la prima di una serie di azioni di sciopero per sostenere la necessità di un intervento del governo regionale per il risanamento ed il rilancio delle attività attualmente gestite dalle aziende metallurgiche siciliane. Lo sciopero avrà inizio alle 15. Nel corso della settimana altre fermate saranno programmate in un calendario di iniziative decise dagli esecutivi dell'IMER.

Tale decisione è scaturita da una riunione degli esecutivi del consiglio di fabbrica dell'IMER e della giunta regionale della federazione unitaria CGIL-CISL-UIL e alla federazione lavoratori metallurgici. Si tratta — hanno concordato i dirigenti del consiglio di fabbrica e del sindacato — di rilanciare e sviluppare la lotta perché le manifestazioni di intenti e spesse dal gruppo dirigenti dell'ESPI, seppure in maniera ancora confusa e parzialmente perfezionata e tramutate rapidamente in decisioni operative.

I sindacati formulano alcune precise richieste: che i nuovi padiglioni in costruzione consentano la costruzione di carrozze ferroviarie; che il potenziale produttivo minimo su un turno di lavorazione venga messo in grado di assorbire la quota di commesse assegnate dalle ferrovie dello Stato e di proiettarsi quindi su altri mercati per utilizzare su due turni gli impianti; e sviluppare l'occupazione.

È in particolare i padiglioni per il materiale ferroviario dovranno consentire e garantire, secondo le proposte degli operai, di non incappare in manomissioni fattuali potenzialmente produttive nei reparti esistenti della carpenteria, della caldereria e degli autotubi; la possibilità di nuovi membri del comitato di fabbrica; la possibilità di altri di tipo consortile con produttori siciliani. Inoltre i sindacati reclamano maggior chiarezza nei conti economici.

## Dalla maggioranza

# Approvato il bilancio del Comune di Sulmona

Il bilancio è passato a maggioranza. A voti favorevoli di Pci, Psi e indipendenti.

Dalla maggioranza

**SULMONA (M.P.)** — Approvato il bilancio preventivo dell'anno in corso. Nella sua relazione introduttiva l'assessore alle finanze, Tagliari, ha spiegato che il bilancio con il quale si è giunti alla presentazione di quest'atto fondamentale della vita amministrativa del Comune è dovuto alla necessità di adeguarsi alla disciplina del decreto Stamatidis sull'iva della riforma della finanza locale.

Il bilancio è passato a maggioranza. A voti favorevoli di Pci, Psi e indipendenti. Il bilancio è passato a maggioranza. A voti favorevoli di Pci, Psi e indipendenti.

## Verifica sarda

# La prossima settimana riprendono gli incontri

Cagliari — La prossima settimana riprendono gli incontri, ripetutamente sollecitati dal Pci, per affrontare il complesso delle questioni politiche e programmatiche regionali. Una prima riunione è fissata per martedì. La delegazione comunista, che sarà guidata dal segretario regionale, compaiono Gavino Arru, chiederà che vengano accelerati i tempi per il superamento dell'antefatto e per arrivare ad un accordo programmatico e di governo più avanzato. La situazione e tale che non si può più attendere.

## Tessile in crisi a Bari

# Senza salario da mesi le operaie della SIRPA

Bari — Il settore tessile e dell'abbigliamento è il più in crisi delle industrie della città. Le crisi economiche e i pochi mesi utili che rimangono prima delle elezioni regionali, occupazionali, si accelerano i tempi per il superamento dell'antefatto e per arrivare ad un accordo programmatico e di governo più avanzato.

## Con tre miliardi di spesa

# Cinque elicotteri e due aerei contro gli incendi in Sardegna

Cagliari — Tre miliardi di spesa complessiva, oltre mille uomini impegnati per tre mesi, cinque elicotteri, due aerei e centocinquanta automobili sono i dati essenziali dello sforzo finanziario ed organizzativo che l'amministrazione regionale affronterà anche quest'anno per prevenire e combattere gli incendi nei boschi e nelle campagne. Il piano per il 1978, approvato dalla giunta regionale su proposta dell'assessore della difesa dell'ambiente, on. Orzorio Erda, tiene conto dell'assetto organizzativo dato al servizio regionale antincendio quest'anno con gli elicotteri di nuova concezione, esperienza pur con i limiti derivanti dalle disponibilità finanziarie.

## Avviso di gara

# MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ispektorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Avviso di gara

Il foglio delle inserzioni della G.U. della Repubblica n. 142 pubblica l'invito di gara per l'appalto dei servizi di:

1) PORTO DI BARI: ristrutturazione e rafforzamento delle vecchie strutture dello scalo di alaggio sito alla radice del moio S. Cataldo per adeguarlo alla portata di tonni 3.000 - Importo d'appalto L. 267.000/000;

2) PORTO DI PESCARA: costruzione di un fabbricato demaniale da adibire a stazione marittima - Importo a base d'appalto L. 121.910/000.

Le imprese interessate a concorre potranno presentare istanza su carta legale a questo Ispektorato entro il decimo giorno dalla data di pubblicazione del suddetto avviso indicando il numero di matricola d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

IL CAPO DELL'ISPETTORATO

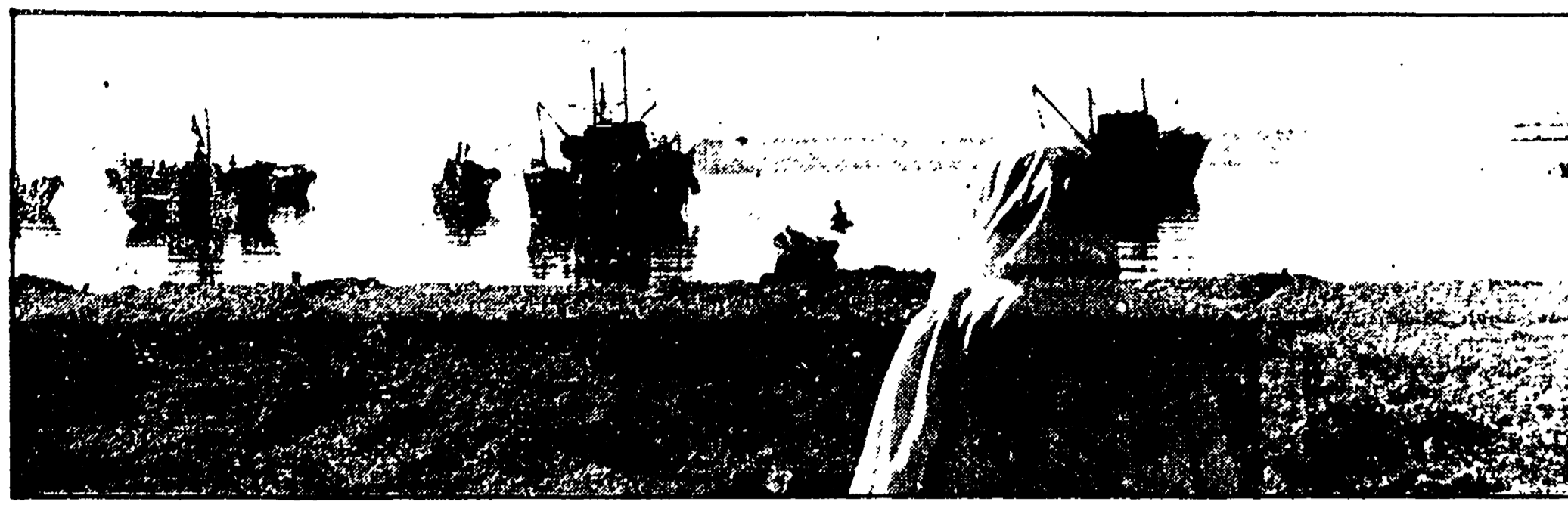
Bari 58 78

Pescara 60 78

Bari 58 78

Pescara 60 78





Alla Camera la ratifica della piattaforma continentale Italia-Tunisi

# Finisce la «guerra del mare» con Tunisi

Si aprono adesso nuove possibilità di gestione degli attuali accordi di collaborazione - «Corridoi di mare» per le isole di Lampedusa e Pantelleria - Voto favorevole del PCI - Il discorso di Spataro

ROMA. La discussione, ieri pomeriggio alla Camera, sulla ratifica e l'esecuzione dell'accordo italo-tunisino per la delimitazione della piattaforma continentale tra i due paesi ha consentito di fare il punto sui rapporti bilaterali, con particolare riferimento al ruolo della Sicilia e alle potenzialità dello sviluppo del sistema di cooperazione economica con la Tunisia.

Il PCI, per la realizzazione del trattato, ha considerato il territorio tunisino per oltre 500 chilometri e che dal 1981 porterà nel nostro paese (giunto all'arrivo proprio la Sicilia) qualcosa come 12 miliardi di metri cubi di metano all'anno.

Il complesso di tali accordi — ha rilevato Spataro — è servito a instaurare relazioni di amicizia tra i due popoli e, se rispettati da ambo le parti, potrà servire ad eliminare momenti di tensione che nel recente passato si sono verificati in particolare per la pesca nel Canale, tanto vitale per la flotta siciliana, per molto tempo e spostata a rischi persino mortali.

Nel merito dei contenuti del nuovo accordo, i comunisti considerano equa la linea divisoria tracciata per la delimitazione della piattaforma continentale e la regione di Lampedusa e Pantelleria, che, pur essendo collocata oltre la linea divisoria, è cioè nella piattaforma tunisina, resteranno collegate alla nostra piattaforma mediante un corridoio di mare.

Il ministro Spataro ha infine sottolineato la necessità che il Governo apra subito trattative per la stipula di accordi bilaterali nell'area, stante la presenza nel nostro paese, e particolarmente in Sicilia, di forti nuclei di lavoratori tunisini e di altre nazionalità arabe e immigrate di operaie siciliane e di altre regioni meridionali in vari stati arabi. Con il necessario al fine di tutelare i lavoratori e regolamentare questi processi migratori, spesso caratterizzati da avventuristiche iniziative di gruppi di speculatori che in assenza di norme ufficiali di regolamentazione, operano con metodi vergognosi e tipi di tratta clandestina.

## CALABRIA - L'incontro alla Regione

# Per i forestali calabresi rientrano tutti i licenziamenti

Tremila braccianti hanno picchettato per l'intera mattinata la sede di Palazzo Europa

Dalla nostra redazione  
CATANZARO — Entro lunedì 29 marzo saranno riassunti i braccianti forestali licenziati e sospesi nei giorni scorsi. Si sono anche riavviate le trattative per i programmi e non ancora messi in atto nella galassia dei livelli occupazionali previsti per il 1978.

## Per la cassa integrazione

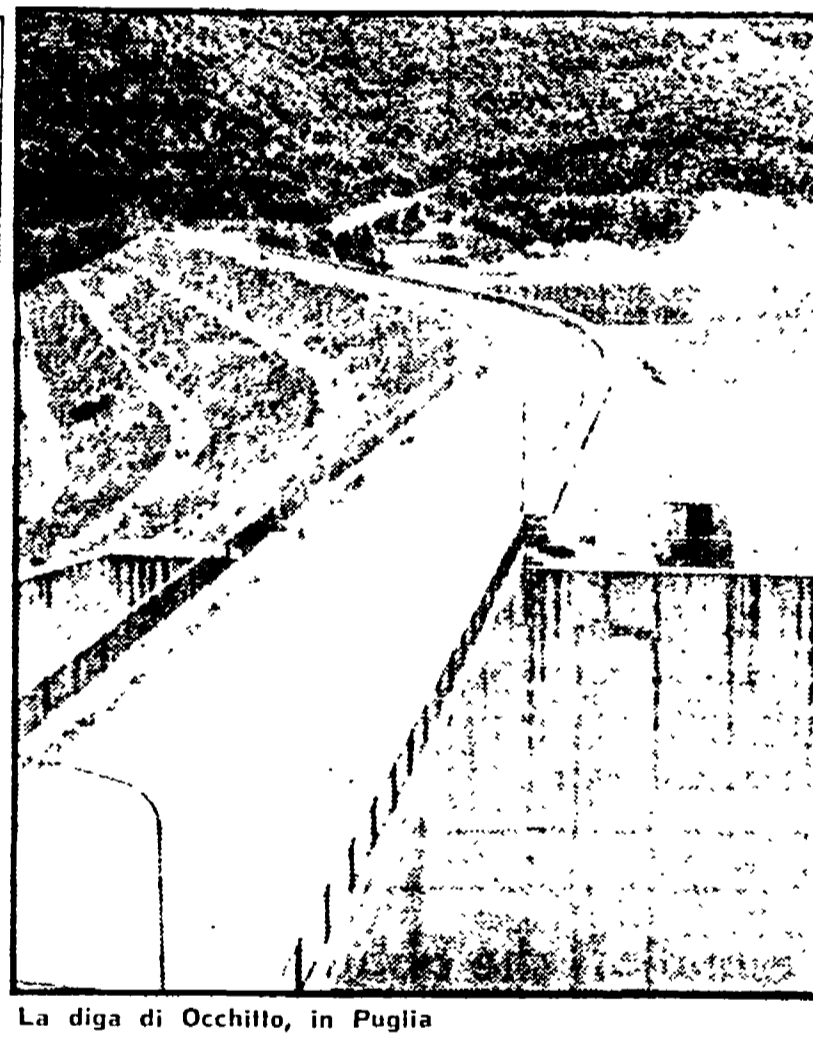
# Domani scade l'ultimatum della Rumianca in Sardegna

Minaccia il blocco della produzione - La situazione alla Gecor, Saras e Vibrocentro

Dalla nostra redazione  
CAGLIARI — Alla Rumianca è stato inviato il conto dell'ultimo mese di lavoro. Dal canto loro i lavoratori della SARAS Chimica hanno deciso di scioperare la produzione di fosforo, in attesa di una soluzione di cassa integrazione, proposta per altri tre mesi dalla Rumianca. Dal lunedì prossimo, tutti i dipendenti del complesso chimico della Rumianca saranno presi in cassa integrazione, ma la Rumianca ha chiesto che la SARAS Chimica continui a lavorare. Rumianca ha chiesto che la SARAS Chimica continui a lavorare. Rumianca ha chiesto che la SARAS Chimica continui a lavorare.

# L'ospedale di S. Omero può permettersi un procuratore

Nostro servizio  
TERAMO — La notizia ha suscitato scalpore e non poche perplessità: il consiglio di amministrazione dell'ospedale di S. Omero, in provincia di Teramo, dovendo scegliere un consulente legale ha designato un consulente non convenzionale, il procuratore generale della Repubblica del capoluogo, Silvio Di Filippo. Nel contratto del Tribunale, prima sussurrata con incredulità, la voce corsa di bocca in bocca sta diventando in pochi giorni un fatto, e chi propone ricorsi al consiglio dell'ospedale, chi si lamenta del fatto, chi più semplicemente ride dal fatto particolare ad un costume diffuso in quell'ospedale, sempre al confine della legalità.



La diga di Occhito, in Puglia

## Ritardi e sprechi limitano l'utilizzazione della diga

# Con l'acqua di Occhito si può anche cancellare la sete della Capitanata

Solo 6800 gli ettari irrigati - Ma l'impianto dovrebbe servire un comprensorio venti volte più ampio - Il Consorzio di Bonifica si giustifica parlando di «gestione difficile»

Dal nostro inviato  
FOGGIA — L'irrigazione da impianti pubblici, a parte i pochi ettari irrigati con i pozzi e le fonderie dei corsi d'acqua, è ormai sconosciuta in Capitanata. Ha avuto un certo sviluppo solo in alcune zone, ma per una realtà di fatto un'area di oltre 10 mila ettari di Capitanata, e in particolare nella zona di S. Paolo Craxi, Apicchio, S. Severo, Torre Mignano, Castelluccio e Capitanata, è rimasta senza acqua.

Il presidente della Cassa per il Mezzogiorno, Innocenzo, ha detto che, mentre l'acqua della diga di Occhito dovrebbe irrigare 20 mila ettari, attualmente solo 6800 sono irrigati. Il Consorzio di Bonifica di Capitanata si giustifica parlando di «gestione difficile».

## Da anni si parla inutilmente di una legislazione regionale per lo spettacolo

# Com'è difficile fare teatro a Cagliari

La Cooperativa Teatro di Sardegna non può mettere in scena tre opere di Brecht per mancanza di spazi agibili - Presa di posizione del coordinamento dei comitati di quartiere - Anche i cineforum in difficoltà

Dalla nostra redazione  
CAGLIARI — Comitati di quartiere, associazioni culturali e ricreative, partiti politici, sindacati esponenti del Partito e della cultura si muovono di nuovo a Cagliari per rivendicare gli spazi per lo spettacolo, soprattutto una organica parte del settore dello spettacolo da parte del Comune e della Regione.

FOGGIA - Chiusa la vertenza  
Firmato il contratto degli operai cavaatori  
Nostro servizio  
FOGGIA — Dopo una lunga vertenza che ha coinvolto la Camera di Commercio, la Camera di Lavoro e il sindacato degli operai cavaatori, è stato firmato il contratto.

## POTENZA - Risposta del ministro all'interrogazione Pci

# L'Officina di S. Nicola pronta (se tutto va bene) solo nell'83

I finanziamenti ammontano a 20 miliardi, per completare l'opera ne servono altri 16 - Vigilanza democratica per snellire i tempi di costruzione

Dal nostro corrispondente  
POTENZA — La preoccupazione per la costruzione dell'Officina di S. Nicola, che dovrebbe essere completata entro il 1983, è stata espressa dal Pci.

Il Palascano (2) (continua)  
La costruzione della nuova Officina di S. Nicola, che dovrebbe essere completata entro il 1983, è stata espressa dal Pci.